

DIRITTO AGRARIO

Anno Accademico 2006–2007

Oggetto del corso:

1° modulo: Il diritto agrario e le sue fonti. L'impresa e gli imprenditori agricoli.

2° modulo: L'azienda agraria e i suoi beni: modi di acquisto dei beni dell'organizzazione aziendale agraria. I contratti agrari.

3° modulo: Agricoltura, ambiente, territorio e mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testi di riferimento:

Alberto Germanò, “Manuale di diritto agrario”, VI^a edizione, Editore Giappichelli, Torino 2006.

Prof. Fernando Salaris

DIRITTO AGRARIO COMUNITARIO
Anno Accademico 2006 – 2007

Oggetto del corso:

1° modulo: La disciplina dell'agricoltura nell'Unione Europea.

2° modulo: L'organizzazione del mercato agricolo.

3° modulo: La sicurezza alimentare. La tutela dell'ambiente.

Testo di riferimento:

Alberto Germanò - Eva Rook Basile, "Diritto agrario", in Trattato di diritto privato dell'Unione Europea, diretto da Ajani e Benacchio, Editore Giappichelli, Torino, 2006.

Per 1° modulo, pp. 1-37 e pp. 68-134

Per 2° modulo, pp. 135-235

Per 3° modulo, pp. 321-406 e pp. 414-452.

Egidia Flore

DIRITTO AMMINISTRATIVO (A - L)

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Anno accademico 2006/2007

Il corso di diritto amministrativo (18 CFU) contempla:

A) una parte di carattere istituzionale (12 CFU), articolata in tre moduli didattici:

1) *L'organizzazione amministrativa* **4 CFU**

2) *L'attività amministrativa* **4 CFU**

3) *La giustizia amministrativa* **4 CFU;**

B) una parte di carattere monografico

4) *Teoria dell'attività amministrativa* **6 CFU**

TESTI CONSIGLIATI*:

per la parte A (12 CFU):

- SCOCA F.G., *Principii di diritto amministrativo*, Giappichelli, in corso di pubblicazione (moduli 1 e 2)

e

- SCOCA F.G. (a cura di) *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, ultima edizione (modulo 3)

oppure

- CERULLI IRELLI V., *Principii del diritto amministrativo*, volumi I e II, Giappichelli editore, Torino, 2005) - (moduli 1 e 2)

e

- SCOCA F. G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, Torino, ultima edizione (modulo 3):

oppure

-PICOZZA E., *Introduzione al diritto amministrativo*, Cedam, Padova, 2006 (ad esclusione della parte sulla giustizia amministrativa)- (Moduli I e II)

e

- SCOCA F.G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, Torino, ultima ediz., (modulo 3):

oppure

- CASETTA E., *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè editore, Milano, ultima edizione (limitatamente alle parti di cui ai moduli 1 e 2)

e

- SCOCA F. G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, Torino, seconda edizione (modulo 3).

oppure

- MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G., *Diritto amministrativo*, volumi I e II, Monduzzi editore, Bologna, ultima edizione (moduli 1, 2, 3).

Per la parte B- modulo 4 (6 CFU):

VILLATA R.- SALA G., voce *Procedimento amministrativo*, in Digesto, Discipline pubblicistiche, vol. XI, Torino, 1995 (in alternativa: CARDI E., voce *Procedimento amministrativo*, in Enciclopedia giuridica, Treccani, Roma, vol. XXIV, aggiornamento 1995);

SCOCA F.G., voce *Attività amministrativa*, in Enciclopedia del diritto, volume VI di aggiornamento, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 75 ss.;

D'ORSOGNA D., *Contributo allo studio dell'operazione amministrativa*, Napoli, Editoriale scientifica, 2005.

Programma integrativo (9 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto amministrativo nel corso di laurea triennale in Scienze giuridiche

- SCOCA F. G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, Torino, seconda ediz. (limitatamente alle parti non rientranti nel programma dell'esame del corso di laurea triennale, ossia: dinamica del processo, appello, impugnazioni);
- SCOCA F.G., voce *Attività amministrativa*, in Enciclopedia del diritto, volume VI di aggiornamento, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 75 ss.;
- CERULLI IRELLI, voce *Sussidiarietà* (dir. amm.), in Enciclopedia giuridica, Treccani, Roma, 2004

Programma integrativo (12 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto il primo dei due esami di Diritto amministrativo nel corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni pubbliche e private

- SCOCA F. G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli editore, Torino, seconda edizione.
- SCOCA F.G., voce *Attività amministrativa*, in Enciclopedia del diritto, volume VI di aggiornamento, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 75 ss.;
- CERULLI IRELLI, voce *Sussidiarietà* (dir. amm.), in Enciclopedia giuridica, Treccani, Roma, 2004

Programma integrativo (6 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto i due esami di Diritto amministrativo nel corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni pubbliche e private

- SCOCA F.G., voce *Attività amministrativa*, in Enciclopedia del diritto, volume VI di aggiornamento, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 75 ss.;
- CERULLI IRELLI, voce *Sussidiarietà* (dir. amm.), in Enciclopedia giuridica, Treccani, Roma, 2004.

*** Si consiglia la consultazione di una raccolta di leggi amministrative, quali ad esempio:**

- CODICE BREVE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, La Tribuna, anno 2006/07.
- LEGGI FONDAMENTALI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO, Giuffrè, 2005.

Prof. Domenico D'Orsogna

DIRITTO AMMINISTRATIVO NELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

Anno Accademico 2006-2007

Programma

Il corso è articolato in un modulo didattico e un modulo seminariale. Il primo ha ad oggetto lo studio dei principi e degli istituti di diritto amministrativo generale nella dinamica organizzativa e funzionale degli enti autonomi territoriali, alla luce delle recenti riforme. Il secondo è dedicato allo studio di significativi casi e materiali di diritto amministrativo tratti dalla esperienza delle autonomie territoriali in Sardegna.

Testi consigliati

- VANDELLI L., *Il sistema delle autonomie locali*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione in commercio

N. B.: gli studenti frequentanti possono sostenere l'esame sulla base del materiale didattico che verrà fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Prof. Domenico D'Orsogna
(A-L)

Prof. Elena Sanna
(M-Z)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Integrazione

a.a. 2006/07

Programma integrativo per gli studenti **non frequentanti** che hanno già sostenuto l'esame di **Diritto amministrativo** nel corso di laurea in **Scienze Giuridiche** e in **Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e private** ai fini del passaggio alla laurea magistrale in Giurisprudenza :

Programma integrativo (9cfu) per gli studenti **non frequentanti** che hanno già sostenuto l'esame di **Diritto amministrativo** nel corso di laurea in **Scienze Giuridiche**:

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006 (limitatamente alle parti non rientranti nel programma dell'esame del corso di laurea triennale, ossia: dinamica del processo, appello, impugnazioni));

R. Villata, Pubblici Servizi, Milano, Giuffrè, 2006

Programma integrativo (6cfu) per gli studenti **non frequentanti** che hanno già sostenuto l'esame di **Diritto amministrativo** nel corso di laurea in **Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e private**:

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006 (limitatamente alle parti non rientranti nel programma dell'esame del corso di laurea triennale, ossia: dinamica del processo, appello, impugnazioni);

S. Valentini, Diritto e Istituzioni della regolazione, Milano, Giuffrè, 2006: (Cap.I;Cap.II, Cap.III; Cap.IV; Cap.VII)

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

(18 cfu)

Il corso comprende una parte di carattere istituzionale e una parte di carattere monografico.

Il corso è articolato in quattro moduli didattici per un totale di 18 cfu.

I quattro moduli sono fra loro propedeutici.

Modulo I-: Fonti, organizzazione amministrativa

Modulo II- : Attività amministrativa

Modulo III- : Giustizia amministrativa

Modulo IV-: Pubblici Servizi

Testi consigliati:

per la parte istituzionale (moduli I; II;III) :

F. G. Scoca, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione;

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006

oppure:

E. Picozza , Introduzione al diritto amministrativo, Padova, Cedam, 2006 (escluso Cap. 11 par. A-B);

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006

oppure:

MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G., Diritto Amministrativo, Bologna, Monduzzi, ultima edizione: Vol I (Cap. 2; Cap. 3 esclusa sez. 4; Cap.4; Cap. 6; Cap.7; Cap.8 ; Cap. 9 studiare solo sez. IV; Cap. 10; Cap. 11 studiare solo n. 2 ; Cap. 12 esclusa sez. 10; Cap. 13; Cap. 14) ; VOL. II (Cap.6 studiare solo sez. I) ; F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006

Per la parte monografica (modulo IV) si consiglia:
R. Villata, Pubblici Servizi, Milano, Giuffrè, 2006

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Laurea Specialistica in Giurisprudenza

(9 cfu)

Il corso, a carattere monografico, ha ad oggetto lo studio dell'attività amministrativa di prestazione attraverso i pubblici servizi anche mediante approfondimenti della più qualificata giurisprudenza.

Testi consigliati:

MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G , Diritto Amministrativo, Bologna, Monduzzi, ultima edizione, Vol II, (Cap 1, Cap.2, Cap.3, Cap.IV);
R. Villata, Pubblici Servizi, Milano, Giuffrè, 2006

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e private

(15 cfu)

Il corso comprende una parte di carattere istituzionale e una parte di carattere monografico.

Il corso è articolato in quattro moduli didattici per un totale di 15 cfu

I quattro moduli sono fra loro propedeutici.

Modulo I-: Fonti, organizzazione amministrativa

Modulo II- : Attività amministrativa

Modulo III-: Giustizia amministrativa

Modulo IV- : Istituzioni della regolazione

Testi consigliati:

per la parte istituzionale (moduli I; II;III):

F. G. Scoca, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione;

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006 ;

oppure:

E. Picozza , Introduzione al diritto amministrativo, Padova, Cedam, 2006 (escluso Cap. 11 par. A-B) ;

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006 ;

oppure:

MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G., Diritto Amministrativo, Bologna, Monduzzi, ultima edizione: Vol I (Cap. 2; Cap. 3 esclusa sez. 4 Cap.4; Cap. 6; Cap.7; Cap.8 ; Cap. 9 studiare solo sez. IV; Cap. 10; Cap. 11 studiare solo n. 2 ; Cap. 12 esclusa sez. 10; Cap. 13; Cap. 14) ; VOL. II (Cap. 4; Cap.6 studiare solo sez. I)

Per la parte monografica (modulo IV):

S. Valentini, Diritto e Istituzioni della regolazione, Milano, Giuffrè, 2006 .

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Laurea in Giurisprudenza

Testi consigliati :

per la parte relativa al diritto sostanziale:

F. G. Scoca, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione;

oppure:

E. Picozza , Introduzione al diritto amministrativo, Padova, Cedam 2006 (escluso cap. 11 par. A-B)

oppure:

MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G., Diritto Amministrativo, Bologna, Monduzzi, ultima edizione: Vol I (Cap. 2; Cap. 3 esclusa sez. 4 Cap.4; Cap. 6; Cap.7; Cap.8 ; Cap. 9 studiare solo sez. IV; Cap. 10; Cap. 11 studiare solo n. 2 ; Cap. 12 esclusa sez. 10; Cap. 13; Cap. 14) ; Vol. II (Cap. 4; Cap.6 studiare solo sez. I)

Per la parte relativa alla giustizia amministrativa:

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli 2006

oppure:

MAZZAROLLI L., PERICU G., ROMANO A., ROVERSI MONACO F., SCOCA F.G., Diritto Amministrativo, Bologna, Monduzzi, ultima edizione, Vol II (Cap.VII;Cap.VIII;Cap.IX;Cap.X;Cap.XI;Cap.XIICap.XIII;Cap.XIV,Cap.XV);

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Laurea in Scienze Giuridiche

(9cfu)

Il corso è articolato in tre moduli didattici per un totale di 9cfu.

I tre moduli sono fra loro propedeutici.

Modulo I-: Fonti, organizzazione amministrativa

Modulo II- : Attività amministrativa

Modulo III- : Giustizia amministrativa

Testi consigliati:

per la parte relativa al diritto sostanziale (moduli I; II;) :

F. G. Scoca, Principi di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione;

oppure:

E. Picozza , Introduzione al diritto amministrativo, Padova, Cedam, 2006 (escluso cap. 11 par. A-B)

Per la parte relativa alla giustizia amministrativa (modulo III):

F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa , Torino, Giappichelli, 2006 . Lo studio della giustizia amministrativa può escludere la parte V- VI.

Prof.ssa Elena Sanna

DIRITTO BANCARIO

Anno Accademico 2006 - 2007

Oggetto del corso:

Il corso avrà ad oggetto la disciplina della “banca” con particolare riguardo all’organizzazione dell’attività bancaria, alla disciplina ed ai controlli sull’attività creditizia, all’ordinamento regionale del credito.

Testo consigliato:

R. COSTI, *L’ordinamento bancario*, Bologna, IL MULINO, ultima edizione.

Collegamenti con altri corsi:

L’esame di diritto bancario presuppone la conoscenza, oltre che del diritto privato e del diritto costituzionale, dell’economia politica e della disciplina dell’impresa, nonché delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo.

NUOVO ORDINAMENTO:

1° modulo: PROFILO STORICO – LE AUTORITA’ CREDITIZIE – LA VIGILANZA.

2° modulo: LE BANCHE ED IL MERCATO FINANZIARIO. LE CATEGORIE DI BANCHE.

3° modulo: TRASPARENZA E VIGILANZA.

Testo consigliato:

R. COSTI, *L’ordinamento bancario*, Bologna, IL MULINO, ultima edizione.

Cap. I – II – IX per il 1° modulo;

Cap. III – IV – V – VI per il 2° modulo;

Cap. VIII e IX per il 3° modulo.

Prof. Antonio Serra

DIRITTO CANONICO

Anno accademico 2006-2007

Laurea magistrale in Giurisprudenza:

Il corso di Diritto Canonico si apre con una **prima parte (A)** che tratta dei principi generali del Diritto canonico, della struttura gerarchica della Chiesa e dei fedeli. Seguono una **seconda parte (B)** concernente il matrimonio canonico ed una **terza parte (C)** dedicata a temi specifici o di approfondimento.

Per la **prima parte (A)**:

Testo di riferimento G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico*, Il Mulino, Bologna. 2002.

Per la **seconda parte (B)**:

Testi di riferimento:

P. MONETA, *Il matrimonio nel nuovo diritto canonico*, ECIG, 3° ed., Genova, 1998;

oppure

E. VITALI, S. BERLINGO', *Il matrimonio canonico*, Giuffrè, Milano, 2003.

Per la **terza parte (C)**

Temi di studio:

- 1) Aspetti generali sui beni temporali della Chiesa: Testo di riferimento V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 1995, pp. 7-60.
- 2) L'Istruzione *Dignitas connubii*. Su questo argomento dedicato all'approfondimento del processo matrimoniale sono da studiare i seguenti articoli: P. BIANCHI, *L'istruzione Dignitas connubii e il can. 1095*, in *Periodica*, 2005, pp. 509-542; G. MARAGNOLI, *Dignitas connubii: una "istruzione" della Santa Sede sui processi canonici di nullità del matrimonio*, in *Iustitia*, 2005, pp. 229-249.

NOTA BENE:

Gli studenti frequentanti potranno giungere alla valutazione attraverso preesami.

Lo studio del diritto canonico presuppone la conoscenza delle nozioni essenziali di teoria generale del diritto.

Gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto privato devono conoscere, comunque, le nozioni relative alla norma giuridica e alla sua interpretazione e al negozio giuridico. Per l'acquisizione di questi argomenti si consiglia di utilizzare uno dei manuali indicati per la preparazione dell'esame di Istituzioni di diritto privato.

SITUAZIONI TRANSITORIE.

Per gli studenti del Corso di Laurea in **SCIENZE GIURIDICHE** resta il programma previsto per l'anno accademico 2005/06.

Per gli iscritti alla **Laurea Specialistica (Giurisprudenza)** che hanno già sostenuto l'esame di Diritto Canonico nel Corso di laurea in Scienze Giuridiche è previsto lo studio di temi specifici concernenti il diritto matrimoniale ed il processo matrimoniale canonico.

I testi di studio saranno concordati col docente.

Per coloro che nel Corso di laurea in Scienze Giuridiche non abbiano sostenuto l'esame di Diritto Canonico – e gli studenti dovranno dar prova di ciò- il Corso di Diritto Canonico si articola in un primo ciclo di lezioni di carattere generale coincidente con la prima parte del Corso per la laurea magistrale, cui seguirà un corso specialistico di diritto matrimoniale canonico.

INTEGRAZIONI

Nel corso di laurea in **Scienze Giuridiche** l'esame di Diritto canonico permette di conseguire 6 CFU mentre quello previsto nella **Laurea Magistrale in Giurisprudenza** corrisponde a 10 CFU. Di conseguenza per il passaggio dalla laurea triennale a quella Magistrale lo studente deve preparare un programma integrativo di Diritto canonico pari a ulteriori **4 CFU**.

In prima applicazione, e salvo programmi diversi da concordare col docente, per i **4 CFU** è previsto lo studio a) della normativa sui beni temporali della Chiesa e b) una presentazione della Istruzione "Dignitatis connubii"

Per l'argomento a) il testo di riferimento è:

V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 1995, pp. 1/108 e pp. 120/177.

Per l'argomento b):

G. MARAGNOLI, *Dignitas connubii: una "istruzione" della Santa Sede sui processi canonici di nullità del matrimonio*, in *Iustitia*, 2005, pp. 229-249.

Lo studente che avesse sostenuto l'esame concernente la Parte generale ossia solo i primi 3 CFU, dovrà conseguire i 3 CFU relativi al diritto matrimoniale e gli ulteriori 4 CFU sopraindicati.

Prof. Francesco Falchi

DIRITTO CIVILE

Anno accademico 2006-2007

Corso di laurea magistrale in giurisprudenza (1+4): 15 crediti

**Corso A - L
(Prof. Mario Segni)**

- 1° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 1-165
- 2° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 166-242
- 3° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 285-380
- 4° modulo (3 crediti): L'adozione, in Trattato di diritto di famiglia, *diretto da P. Zatti*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2002, p. 575-724
- 5° modulo (3 crediti): F. Santosuosso, La procreazione medicalmente assistita, Milano, Giuffrè, 2004; in alternativa lo studente potrà presentare una tesina da concordare con il docente

Corso di laurea magistrale in giurisprudenza (1+4): 15 crediti

**Corso M - Z
(Prof. Giovanni Maria Uda)**

- 1° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 1-165
- 2° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 166-242
- 3° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, Cedam, 1992, p. 285-380
- 4° modulo (3 crediti): L'adozione, in Trattato di diritto di famiglia, *diretto da P. Zatti*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2002, p. 575-724
- 5° modulo (3 crediti): F. Santosuosso, La procreazione medicalmente assistita, Milano, Giuffrè, 2004; in alternativa lo studente potrà presentare una tesina da concordare con il docente

Corso di laurea specialistica in giurisprudenza (biennio): 12 crediti

(Prof. Giovanni Maria Uda)

- 1° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, CEDAM, 1992, p. 1-165
- 2° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, CEDAM, 1992, p. 166-242
- 3° modulo (3 crediti): La filiazione, in Commentario al diritto italiano della famiglia, *diretto da G. Cian - G. Oppo - A. Trabucchi*, vol. IV, Padova, CEDAM, 1992, p. 285-380
- 4° modulo (3 crediti): L'adozione, in Trattato di diritto di famiglia, *diretto da P. Zatti*, II, Milano, Giuffrè, 2002, p. 575-724

Il corso di lezioni del Prof. Uda sarà distinto in cinque moduli; ogni modulo è composto da sette lezioni di due ore, e corrisponde ai relativi moduli del programma.

Corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private:

6 crediti

(Prof. Giuseppe Werther Romagno)

- 1° modulo (3 crediti): L'adozione, in Trattato di diritto di famiglia, *diretto da P. Zatti*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2002, p. 575-724
- 2° modulo (3 crediti): F. Santosuosso, La procreazione medicalmente assistita, Milano, Giuffrè, 2004

PROGRAMMI DI ESAME

DIRITTO CIVILE

Corso di laurea magistrale in giurisprudenza (1+4)

15 crediti

(Prof. Mario Segni – Prof. Giovanni Maria Uda)

Il programma di esame per gli studenti iscritti all'anno accademico 2006-2007 corrisponde ai cinque moduli del corso di lezioni (A – L e M – Z).

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto civile nel corso di laurea specialistica (biennio) e intendono trasferirsi nel corso di laurea magistrale (1+4), dovranno integrare i tre crediti mancanti, sostenendo un esame sul 5° modulo.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto civile nel corso di laurea in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (laurea triennale) e intendono trasferirsi nel corso di laurea magistrale (1+4), dovranno integrare i nove crediti mancanti, sostenendo un esame sul 1°, 2° e 3° modulo.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Istituzioni di Diritto Privato II nel corso di laurea di Scienze giuridiche (triennio), dovranno integrare i dodici crediti mancanti, sostenendo l'esame sul 1°, 2°, 3° e 4° modulo.

Corso di laurea specialistica in giurisprudenza (biennio):

12 crediti

(Prof. Giovanni Maria Uda)

Il programma di esame per gli studenti iscritti all'anno accademico 2006-2007 corrisponde ai quattro moduli del corso di lezioni.

Corso di laurea in Giurisprudenza (quadriennale)

(Prof. Giovanni Maria Uda)

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento (laurea quadriennale), in alternativa al programma dell'anno in corso, potranno sostenere l'esame sul seguente programma:

F. D. BUSNELLI, S. PATTI, Danno e responsabilità civile, Torino, Giappichelli, 2003

V. PIETROBON, Illecito e fatto illecito. Inibitoria e risarcimento, Padova, Cedam, 1998

Corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private:

6 crediti

(Prof. Giuseppe Werther Romagno)

Il programma di esame per gli studenti iscritti all'anno accademico 2006-2007 corrisponde ai due moduli del corso di lezioni.

Gli studenti iscritti negli anni precedenti, in alternativa al programma dell'anno in corso, potranno sostenere l'esame sul seguente programma:

1° modulo (3 crediti): V. RICCIUTO, La formazione progressiva del contratto e gli obblighi a contrarre, 2^a ed., Torino, Utet, 2005

2° modulo (3 crediti): F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, 2004, p. 1059 – 1300, con esclusione del contratto di lavoro

Istituzioni di diritto privato II

Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche: 3 crediti

(Prof. Giuseppe Werther Romagno)

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, 2004, p. 1059 – 1300, con esclusione del contratto di lavoro.

DIRITTO COMMERCIALE (A - L)

Anno Accademico 2006-2007

LAUREA MAGISTRALE

Il corso sarà incentrato sul diritto dell'impresa, delle società e dei titoli di credito.

Qualsiasi testo purché aggiornato alla riforma delle procedure concorsuali (d. lgs. 5/2006).

Testi consigliati:

- G. Auletta – N. Salanitro, Diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- V. Buonocore, Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, ult. ed.
- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, I, II, e III, Utet, ult. ed.
- G. Presti - M. Rescigno, Corso di diritto commerciale, I e II, Zanichelli, ult. ed.

LAUREA TRIENNALE

Il programma del corso si articolerà nei seguenti moduli:

1° modulo(3 crediti): L'IMPRESA – LE PROCEDURE CONCORDATARIE

2° modulo(3 crediti): LE SOCIETÀ

3° modulo(3 crediti) I CONTRATTI – I TITOLI DI CREDITO

Testi consigliati:

- Auletta-Salanitro, Elementi di diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- Campobasso, Manuale di diritto commerciale (volume unico), Utet, ult. ed. (purché aggiornato e/o integrato con la riforma delle procedure concorsuali).

Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di diritto commerciale nel corso di laurea triennale ed abbiano chiesto il passaggio alla laurea magistrale devono sostenere un esame integrativo (6 crediti).

Testi consigliati:

- Aa.Vv., Diritto delle società [Manuale breve], Giuffrè, ult. ed.

Oppure

- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, 2, Diritto delle società, Utet, ult. ed.

Si raccomanda l'uso costante di un codice civile aggiornato alla legislazione speciale.

Prof. Fabiana Massa

DIRITTO COMMERCIALE (A-L)

Anno Accademico 2006-2007

LAUREA MAGISTRALE

Il corso sarà incentrato sul diritto dell'impresa e delle società.

Qualsiasi testo purché aggiornato alla riforma delle procedure concorsuali (d. lgs. 5/2006).

A titolo esemplificativo si indicano:

- G. Auletta – N. Salanitro, Diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- V. Buonocore, Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, ult. ed.
- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, I, II, e III, Utet, ult. ed.
- G. Presti - M. Rescigno, Corso di diritto commerciale, I e II, Zanichelli, ult. ed.

LAUREA TRIENNALE

Il programma del corso si articolerà nei seguenti moduli:

1° modulo(3 crediti): L'IMPRESA – LE PROCEDURE CONCORSUALI

2° modulo(3 crediti): LE SOCIETÀ

3° modulo(3 crediti) I CONTRATTI – I TITOLI DI CREDITO

Testi consigliati:

- Auletta-Salanitro, Elementi di diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- Campobasso, Manuale di diritto commerciale (volume unico), Utet ult. ed. (purché aggiornato e/o integrato con la riforma delle procedure concorsuali).

Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di diritto commerciale nel corso di laurea triennale ed abbiano chiesto il passaggio alla laurea magistrale devono sostenere un esame integrativo (6 crediti).

Testi consigliati:

- Aa.Vv., Diritto delle società [Manuale breve], Giuffrè, ult. ed.

Oppure

- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, 2, Diritto delle società, Utet, ult. ed.

Si raccomanda l'uso costante di un codice civile aggiornato alla legislazione speciale.

Prof. Antonio Serra

DIRITTO COMMERCIALE

Anno accademico 2006-2007

Corso di laurea specialistica in giurisprudenza

Programma del corso:

Il diritto delle società.

Testi consigliati:

Uno a scelta tra i seguenti:

- N. Abriani e altri Autori, DIRITTO DELLE SOCIETÀ, Giuffrè Editore, 2005;
- G. Presti, M. Rescigno, CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE, vol. II, Società, Zanichelli Editore;
- F. Galgano, DIRITTO COMMERCIALE. LE SOCIETÀ, quattordicesima edizione, Zanichelli Editore;
- G.F. Campobasso, DIRITTO COMMERCIALE, vol. II, DIRITTO DELLE SOCIETÀ, ultima edizione aggiornata alla riforma del diritto societario.

Prof. Antonio Serra

DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)

Anno Accademico 2006-2007

LAUREA MAGISTRALE

Il corso sarà incentrato sul diritto dell'impresa, delle società e dei titoli di credito.

Qualsiasi testo purché aggiornato alla riforma delle procedure concorsuali (d. lgs. 5/2006).

Testi consigliati:

- G. Auletta – N. Salanito, Diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- V. Buonocore, Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, ult. ed.
- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, I, II, e III, Utet, ult. ed.
- G. Presti - M. Rescigno, Corso di diritto commerciale, I e II, Zanichelli, ult. ed.

LAUREA TRIENNALE

Il programma del corso si articolerà nei seguenti moduli:

1° modulo(3 crediti): L'IMPRESA – LE PROCEDURE CONCORDATARIE

2° modulo(3 crediti): LE SOCIETÀ

3° modulo(3 crediti) I CONTRATTI – I TITOLI DI CREDITO

Testi consigliati:

- Auletta-Salanito, Elementi di diritto commerciale, Giuffrè, ult. ed.
- Campobasso, Manuale di diritto commerciale (volume unico), Utet, ult. ed. (purché aggiornato e/o integrato con la riforma delle procedure concorsuali).

Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di diritto commerciale nel corso di laurea triennale ed abbiano chiesto il passaggio alla laurea magistrale devono sostenere un esame integrativo (6 crediti).

Testi consigliati:

- Aa.Vv., Diritto delle società [Manuale breve], Giuffrè, ult. ed.

Oppure

- G. F. Campobasso, Diritto commerciale, 2, Diritto delle società, Utet, ult. ed.

Si raccomanda l'uso costante di un codice civile aggiornato alla legislazione speciale.

Prof. Fabiana Massa

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

LEZIONI FRONTALI 2005-2006

- 1) di **Storia del diritto italiano** per il Corso di Scienze giuridiche (A-L, 3 moduli)
- 2) di **Storia del diritto italiano** per il Corso di Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (A-L, 3 moduli)
- 3) di **Diritto comune**
- 4) di **Storia delle codificazioni moderne**

Oggetto dei corsi:

Il corso di Storia del diritto italiano affronta la materia con attenzione prevalente alla evoluzione delle istituzioni e delle fonti giuridiche.

I modulo	II modulo	III modulo
Lo stato patrimoniale-feudale	Lo Stato assoluto	Lo Stato di polizia e lo Stato di diritto
Scienze giuridiche (triennio)	Scienze giuridiche (triennio) Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (triennio)	Scienze giuridiche (triennio) Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (triennio)

Il Corso di Diritto comune e il corso di Storia delle codificazioni moderne, riconnettendosi alla storia delle fonti, saranno dedicati alla storia del diritto privato.

Testi:

Storia del diritto italiano per gli studenti di Giurisprudenza:

M. CARVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, ed. IL MULINO

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

Storia del diritto italiano per il triennio di Scienze Giuridiche:

M. CARVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, ed. IL MULINO, pp.15-54; 61-182; 191-265; 276-322; 348-392; 416-547; 703-706

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

Storia del diritto italiano per il triennio di Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e private:

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia. 1848/1948*, ed. LATERZA

Diritto comune:

Il corso sarà svolto sulle fonti, e avrà una impostazione prevalentemente seminariale. Gli studenti i quali fossero nella impossibilità di frequentare le lezioni, dovranno rivolgersi direttamente alla prof. Bussi per un programma alternativo.

Storia delle codificazioni moderne:

Il corso sarà svolto sulle fonti, e avrà una impostazione prevalentemente seminariale. Gli studenti i quali fossero nella impossibilità di frequentare le lezioni, dovranno rivolgersi direttamente alla prof. Bussi per un programma alternativo.

Avvertenze

Si raccomanda, prima della frequenza delle lezioni, e comunque prima e durante lo studio in vista dell'esame, di rinfrescare le nozioni relative a personaggi e accadimenti richiamati dai testi.

Tesi di laurea:

Agli studenti che intendano preparare una tesi in Storia del diritto italiano, Diritto comune o Storia delle codificazioni moderne, a) si richiede la capacità di accedere alle fonti; b) si raccomanda la frequenza delle lezioni

Ricevimento studenti

La prof. Bussi riceverà gli studenti in Sala Era subito dopo la lezione di Storia del diritto italiano.

E' altresì disponibile all'indirizzo e-mail Luisa.Bussi@uniroma1.it; e all'indirizzo: Bussi@uniss.it . La prof. Bussi risponderà con cortese sollecitudine, salvo presenza di incongruenze o virus nel messaggio.

Prof. Luisa Bussi

DIRITTO COSTITUZIONALE (A – L)

(Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private)

(Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza)

a. a. 2006-2007

Il corso tratta degli argomenti fondamentali del diritto costituzionale (la forma di stato e di governo, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, la giustizia costituzionale), prestando particolare attenzione all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni politiche (Stato, regioni, province e comuni).

Per sostenere l'esame si consiglia di studiare:

R.Bin - G.Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult.ed..

Prof. Pietro Pinna

DIRITTO COSTITUZIONALE (M-Z)

Anno accademico 2006-2007

(Laurea magistrale)

(Scienze giuridiche)

(Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private)

Il corso tratta degli argomenti fondamentali del diritto costituzionale: la nozione di costituzione, le forme di stato e di governo, l'organizzazione costituzionale in Italia, L'Unione Europea, le autonomie, le fonti e la giustizia costituzionale, i diritti.

Il testo consigliato è Bin-Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Torino, 2006.

Prof. Omar Chessa

DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI

(Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private)

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

(Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza)

a. a. 2006-2007

Oggetto del corso:

Il corso si propone di fornire la conoscenza del diritto costituzionale della regione, del comune e della provincia, con particolare riferimento a quello della Sardegna, considerando soprattutto le fonti e la forma di governo.

Testi consigliati:

Per preparare l'esame si consiglia:

BARTOLE, BIN, FALCON, TOSI, *Diritto regionale. Dopo le riforme*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;

Pinna, *Il diritto costituzionale della Sardegna*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di diritto regionale e degli enti locali del corso di laurea in scienze giuridiche possono studiare solamente

- BARTOLE, BIN, FALCON, TOSI, *Diritto regionale. Dopo le riforme*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Prof. Pietro Pinna

DIRITTO DEI TRASPORTI

Anno Accademico 2006-2007

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Il corso di diritto dei trasporti (10 CFU) verterà sull'analisi del contratto di trasporto di cose e di persone in generale, con riferimento sia alla normativa del codice civile che alla legislazione speciale.

Verrà, inoltre, approfondito il tema della continuità territoriale.

Testi consigliati:

- RIGUZZI, *Il contratto di trasporto su strada*, Torino, Giappichelli, II edizione aggiornata, 2006.
- Per la preparazione della parte relativa alla continuità territoriale, gli studenti potranno ritirare le relative dispense presso il front office della segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza.

Si consiglia la consultazione di un'edizione aggiornata del codice civile e del codice della navigazione.

Coloro che abbiano chiesto il passaggio alla Laurea Magistrale e che abbiano già sostenuto l'esame di Diritto dei trasporti nel corso del triennio in Scienze Giuriche potranno integrare:

- 1 CFU partecipando ai seminari che verranno organizzati nel corso dell'anno accademico;
- 4 CFU preparando le dispense sulla continuità territoriale.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE

Modulo I

Modulo II

Il programma relativo ai primi due moduli verterà sull'analisi del contratto di trasporto di cose e di persone in generale, con riferimento sia alla normativa del codice civile che alla legislazione speciale (6 CFU).

Modulo III

I servizi di trasporto aereo e la continuità territoriale (dispense) (3CFU).

Testi consigliati:

Modulo I e II

- RIGUZZI, *Il contratto di trasporto su strada*, Torino, Giappichelli, II edizione aggiornata, 2006.

Modulo III

- gli studenti potranno ritirare le dispense sulla continuità territoriale presso il front office della segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza.

Gli studenti che intendano sostenere l'esame per 6 CFU dovranno obbligatoriamente presentare il programma relativo ai primi due moduli.

Gli studenti che intendano conseguire solo 3 CFU dovranno obbligatoriamente presentare il programma relativo al terzo modulo.

Si consiglia la consultazione di un'edizione aggiornata del codice civile e del codice della navigazione.

LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

Gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Diritto dei trasporti nel corso del triennio della Laurea in Scienze Giuridiche per un totale di 6 CFU (I e II modulo) potranno integrare i restanti 3 CFU presentando il III modulo relativo alla continuità territoriale.

Gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Diritto dei trasporti nel corso del triennio della Laurea in Scienze Giuridiche per un totale di 3 CFU (III modulo) potranno integrare i restanti 6 CFU presentando il I e II modulo relativi al contratto di trasporto in generale.

Gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto dei trasporti nel corso del triennio della Laurea in Scienze Giuridiche potranno sostenere il I e il II modulo (contratto di trasporto in generale) per un totale di 6 CFU o il III modulo (continuità territoriale) per soli 3 CFU.

Ulteriori programmi potranno essere concordati col docente.

Testi consigliati:

Modulo I e II

- RIGUZZI, *Il contratto di trasporto su strada*, Torino, Giappichelli, II edizione aggiornata, 2006.

Modulo III

- gli studenti potranno ritirare le dispense sulla continuità territoriale presso il front office della segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza.

Si consiglia la consultazione di un'edizione aggiornata del codice civile e del codice della navigazione.

Dott. Laura Masala

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE

Anno accademico 2006-2007

Oggetto del corso:

Il corso si svolgerà su base seminariale e sarà suddiviso in tre parti corrispondenti ai tre diversi settori su cui si articola la fase dell'esecuzione.

La prima parte riguarderà la cooperazione internazionale in materia di esecuzione così come regolata dal Libro XI del Codice di procedura penale, dalle leggi di recezione della disciplina sovranazionale e dalla normativa convenzionale.

La seconda sarà dedicata allo studio dell'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali "definitivi" come disciplinata dalle norme del Libro X del Codice di procedura penale.

La terza avrà ad oggetto l'esame dei principali istituti disciplinati dall'ordinamento penitenziario con particolare riferimento alle modalità del trattamento penitenziario e alle c.d. misure alternative alla detenzione.

Le modifiche normative e quelle derivanti da sentenze della Corte costituzionale che intervengono successivamente alla redazione di questo programma ne costituiranno comunque parte integrante.

Testi consigliati:

Per la parte riguardante i Libri X e XI del Codice di procedura penale (1^a e 2^a parte):

SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALÀ, *Diritto processuale penale*, vol. II, Ed. 2005, Giuffrè. Le sezioni dedicate a "L'Esecuzione" e "I Rapporti giurisdizionali con autorità straniere".

Con riferimento all'ordinamento penitenziario (3^a parte):

PAVARINI-GUAZZALOCA, *Corso di diritto penitenziario*, Ed. Martina- Bologna, 2004.

Codici consigliati:

SPANGHER, *Codice di procedura penale*, 5^o ed., Giappichelli 2006;

ovvero, in alternativa,

UBERTIS, *Codice di procedura penale*, 14^o ed. aggiornata al 1^o settembre 2006, Raffaello Cortina editore, Milano, in corso di pubblicazione.

Integrazione per laurea magistrale (1 credito).

Il mandato d'arresto europeo (l. 22 aprile 2005, n. 69).

DEL TUFO-SCALFATI-MARCHETTI, *La disciplina del mandato d'arresto europeo*, pubblicato sulla rivista *Diritto penale e processo*, 2005, p. 933 ss.

Prof. Maria Riccarda Marchetti

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Anno Accademico 2006-2007

Corso di laurea magistrale Programma del corso (10 CFU)

L'acquisizione di 10 CFU della materia verterà sulla verifica della conoscenza delle seguenti tematiche:

3 CFU: Evoluzione e Istituzioni dell'Unione Europea

3 CFU: Le fonti del Diritto dell'Unione Europea

3 CFU: La giurisdizione contenziosa e non contenziosa della Corte di Giustizia Europea.
L'adattamento del diritto interno degli Stati Membri al diritto UE.

1 CFU: La tutela dei Diritti dell'Uomo tra sistema comunitario e sistema europeo

Corso di laurea triennale Programma del corso (6 CFU)

L'acquisizione di 6 CFU della materia verterà sulla verifica della conoscenza delle seguenti tematiche:

3 CFU: Evoluzione e Istituzioni dell'Unione Europea

3 CFU: Le fonti del Diritto dell'Unione Europea

Corso di laurea specialistica Programma del corso (3 CFU)

L'acquisizione di 3 CFU della materia verterà sulla verifica della conoscenza delle seguenti tematiche

3 CFU: La giurisdizione contenziosa e non contenziosa della Corte di Giustizia Europea.
L'adattamento del diritto interno degli Stati Membri al diritto UE.

Testi consigliati (ultima edizione) a scelta dello studente:

G. Gaja, Introduzione al diritto comunitario, Bari, Laterza

oppure

F. Pocar, Diritto dell'Unione e delle Comunità Europee, Milano, Giuffrè

Oppure

G. Strozzi, Diritto istituzionale dell'Unione Europea. Dal Trattato di Roma al Trattato di Amsterdam, Torino, Giappichelli

Oltre al materiale distribuito durante la lezione e le conferenze

Prof. Gabriella Ferranti

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE Corso di laurea magistrale

Anno accademico 2006-2007

Obiettivi formativi specifici

Il corso è dedicato allo studio degli elementi istituzionali del diritto della navigazione, con l'esame delle principali fonti normative di diritto interno, uniforme e comunitario, con particolare approfondimento della disciplina dei contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile.

Avvertenze per gli studenti

Per seguire proficuamente le lezioni è indispensabile la disponibilità di un codice della navigazione in edizione aggiornata. Sulla materia hanno infatti inciso recenti interventi del legislatore interno, comunitario e di diritto uniforme ed altri interventi sono in corso di adozione. Si segnala, fra l'altro, che la parte aeronautica del codice è stata recentemente oggetto di una novella di ampia portata, sulla base del d. lgs. 9 maggio 2005, n. 96 e del successivo d. lgs. 15 marzo 2006, n.151. Si dovrà tenere conto, inoltre, dell'entrata in vigore, della Convenzione di Montreal del 1999 sull'unificazione di alcune regole in materia di trasporto aereo e del regolamento comunitario n. 261/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91, nonché dell'intervenuta adozione del Protocollo di Londra del 1° novembre 2002, di emendamento della Convenzione di Atene del 3 dicembre 1974, che (pur non essendo stata ad oggi ratificata dall'Italia) pare destinata ad ispirare una futura disciplina comunitaria del trasporto marittimo di passeggeri. Inoltre, deve tenersi conto della decisione 26 maggio 2005, n. 199 della Corte costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità della limitazione del debito del vettore marittimo di merci, ai sensi dell'articolo 423 c. nav., in presenza di dolo o di colpa grave, ponendo fine ad una lunga querelle giurisprudenziale e dottrinale.

La situazione descritta fa sì che non sia possibile indicare un libro di testo aggiornato, comprensivo di tutti gli aspetti della materia che sono oggetto del corso. I testi indicati saranno integrati con materiale che verrà distribuito nel corso dell'anno. Si consiglia comunque la frequenza del corso.

A chi volesse approfondire il tema della specialità della materia e delle prospettive di evoluzione, si consiglia la lettura di:

GUSTAVO ROMANELLI, *Diritto aereo, diritto della navigazione e diritto dei trasporti*, in Rivista trimestrale di diritto e procedura civile, 1975, pp. 1331-1355

ARGOMENTI DEL CORSO

1. La disciplina dell'impresa di navigazione; 1.1 La responsabilità dell'armatore e la relativa limitazione; 1.2 La società d'armamento.
2. I contratti di utilizzazione della nave, dell'aeromobile e degli altri mezzi di trasporto;

2.1 Il contratto di locazione; 2.2 I contratti di voyage charter party e di time charter party; 2.3 Il contratto di trasporto terrestre di persone e cose; 2.4 Il contratto di trasporto marittimo di persone e cose; 2.5 Il contratto di trasporto aereo; 2.6 Il trasporto multimodale; 2.7 I titoli del trasporto.

3. Gli Incoterms; 3.1 Le vendite marittime a condizioni FOB e CIF.

4. La disciplina del soccorso.

5. La contribuzione alle avarie comuni.

TESTI CONSIGLIATI

(oltre al codice della navigazione in edizione recente)

Stefano Zunarelli, *Lezioni di diritto della navigazione*, Libreria Bonomo Editrice, Bologna, ultima edizione.

Inoltre, gli studenti potranno scaricare da Internet, attraverso il sito della Rivista "Diritto e Storia" <http://www.dirittoestoria.it/> :

Michele M. Comenale Pinto, *La responsabilità del vettore aereo dalla Convenzione di Varsavia del 1929 alla Convenzione di Montreal del 1999*
<http://www.dirittoestoria.it/lavori2/Contributi/Comenale-Responsabilit.htm>

Michele M. Comenale Pinto, *Il passaggio marittimo fra codice della navigazione, convenzioni non ratificate e prospettive comunitarie*

<http://www.dirittoestoria.it/4/Contributi/Comenale-Passaggio-navigazione-convenzioni-comunita.htm>

* * * *

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE

Obiettivi formativi specifici

Il corso è dedicato allo studio degli elementi istituzionali del diritto della navigazione, con l'esame delle principali fonti normative di diritto interno, uniforme e comunitario, con particolare approfondimento della disciplina dei contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile.

Avvertenze per gli studenti

Per seguire proficuamente le lezioni è indispensabile la disponibilità di un codice della navigazione in edizione aggiornata. Si rinvia alle avvertenze formulate per il programma relativo alla laurea magistrale.

Si raccomanda, prima della frequenza delle lezioni e comunque dello studio dell'esame, una riflessione sull'art. 1 del codice della navigazione. A chi volesse approfondire il tema della specialità della materia e delle prospettive di evoluzione, si consiglia la lettura di:

Gustavo Romanelli, *Diritto aereo, diritto della navigazione e diritto dei trasporti*, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 1975, pp. 1331-1355

ARGOMENTI DEL CORSO

Modulo I

1. La disciplina dell'impresa di navigazione; 1.1 La responsabilità dell'armatore e la relativa limitazione; 1.2 La società d'armamento.

2. I contratti di utilizzazione della nave, dell'aeromobile e degli altri mezzi di trasporto;

2.1 Il contratto di locazione; 2.2 I contratti di voyage charter party e di time charter party; 2.3

Il contratto di trasporto terrestre di persone e cose; 2.4 Il contratto di trasporto marittimo di persone e cose; 2.5 Il contratto di trasporto aereo internazionale; 2.6 Il trasporto multimodale; 2.7 I titoli del trasporto.

3. Gli Incoterms; 3.1 Le vendite marittime a condizioni FOB e CIF.

4. La disciplina del soccorso.

5. La contribuzione alle avarie comuni.

Modulo II

Il trasporto aereo

Modulo III

Il trasporto marittimo di passeggeri.

Il primo modulo è obbligatorio.

I frequentatori del corso potranno concordare programmi alternativi.

Gli studenti del corso di laurea in giurisprudenza possono, a loro scelta, preparare il programma previsto per l'anno in cui erano in corso oppure sostenere l'esame su tutti e tre i moduli del nuovo programma.

TESTI CONSIGLIATI

(oltre al codice della navigazione in edizione recente)

Per la preparazione del Modulo I:

a scelta:

Stefano Zunarelli, *Lezioni di diritto della navigazione*, Libreria Bonomo Editrice, Bologna, ultima edizione.

Per la preparazione del Modulo II:

gli studenti potranno scaricare da Internet, attraverso il sito della Rivista "Diritto e Storia" <http://www.dirittoestoria.it/> :

Michele M. Comenale Pinto, *La responsabilità del vettore aereo dalla Convenzione di Varsavia del 1929 alla Convenzione di Montreal del 1999*
<http://www.dirittoestoria.it/lavori2/Contributi/Comenale-Responsabilit.htm>

Per la preparazione del *Modulo III*

Gli studenti potranno scaricare da Internet, attraverso il sito della Rivista “Diritto e Storia” <http://www.dirittoestoria.it/> :

Michele M. Comenale Pinto, *Il passaggio marittimo fra codice della navigazione, convenzioni non ratificate e prospettive comunitarie*

<http://www.dirittoestoria.it/4/Contributi/Comenale-Passaggio-navigazione-convenzioni-comunita.htm>

* * * *

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

Verrà esaminato il contratto di trasporto di persone, con particolare riferimento alla disciplina di diritto uniforme ed a quella del codice della navigazione (I modulo – parte obbligatoria - 3 crediti). Nel secondo modulo (parte facoltativa – 3 crediti) verranno esaminati i traffici marittimi, con particolare attenzione per l'impresa di navigazione e per il trasporto di merci.

Avvertenze per gli studenti

Per seguire proficuamente le lezioni è indispensabile la disponibilità di un codice della navigazione in edizione aggiornata. Si rinvia alle avvertenze formulate per il programma relativo alla laurea magistrale.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

I Modulo: F. Morandi, M.M. Comenale Pinto, M. La Torre, I contratti turistici - i contratti di viaggio - Il contratto di trasporto di persone - I contratti di ospitalità, IPSOA, 2004, da pagina 147 a pagina 254.

II Modulo: Sergio M. Carbone, Il Diritto Marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali, Giappichelli, 2002, limitatamente ai capitoli 1-2-4-9-10.

È vivamente consigliata la consultazione di un'edizione recente del codice della navigazione.

Prof. Michele Comenale Pinto

DIRITTO DEL LAVORO (A-L) (M-Z)

Anno Accademico 2006-2007

Oggetto del corso

- La nozione e i principi del Diritto del lavoro nella sua evoluzione storico – legislativa.
- Il sistema delle fonti del Diritto del lavoro (e del Diritto sindacale) e l'incidenza dei principi comunitari.
- L'analisi della particolare interazione fra fonti statuali (legge e atti ad essa equiparati) e fonti convenzionali (contratto collettivo e contratto individuale) attraverso l'esame della disciplina degli istituti lavoristici.
- La *ratio* di tutela e i principi del sistema di Previdenza sociale.
- Gli strumenti posti a garanzia dell'effettività dei diritti.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (12 CFU) e CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (vecchio ordinamento)

Testi consigliati:

- Per la parte relativa al Diritto del lavoro in senso stretto: MAZZOTTA O., “**Diritto del lavoro**”, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- Per la parte relativa al Diritto Sindacale: PERSIANI M., “**Diritto sindacale**”, CEDAM, Padova, ult. ed.
- Per la parte relativa al Diritto della Previdenza sociale: PERSIANI M., **Diritto della previdenza sociale**”, CEDAM, Padova, ult. ed.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE (9 CFU)

Il corso è articolato in tre moduli:

1° modulo: la disciplina del rapporto individuale di lavoro.

2° modulo: la disciplina relativa alla organizzazione e alla attività sindacale.

3° modulo: la disciplina del sistema giuridico della Previdenza sociale.

Testi consigliati

Per il **1° modulo**: PERSIANI M. – PROIA G., “**Contratto e rapporto di lavoro**”, CEDAM, Padova, ult. ed.

In alternativa:

ROCCELLA M., “**Manuale di Diritto del lavoro**”, II ed., Giappichelli, Torino, ult. ed.

Per il **2° modulo**: PERSIANI M., “**Diritto sindacale**”, CEDAM, Padova, ult. ed.

In alternativa:

GIUGNI G., “**Diritto sindacale**”, Cacucci, Bari, ult. ed..

Per il **3° modulo**: PERSIANI M., **Diritto della previdenza sociale**”, CEDAM, Padova, ult. ed.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA (3 CFU)

Oggetto del corso

Analisi degli orientamenti giurisprudenziali e delle tesi della dottrina sugli strumenti di tutela dei diritti.

Testi consigliati

I testi, costituiti da una antologia di scritti sugli argomenti oggetto del corso, sono da concordare con i docenti.

INTEGRAZIONE (3 CFU)

Gli studenti che intendono passare dai Corsi di Laurea triennale al Corso di Laurea magistrale devono presentare il programma richiesto per la Laurea specialistica.

Per gli studenti di tutti i Corsi di Laurea

È richiesta la conoscenza diretta delle norme di legge fondamentali richiamate nei testi. E', pertanto, indispensabile l'uso di uno dei numerosi Codici di Diritto del lavoro in commercio, che risponda all'unico requisito essenziale dell'aggiornamento (Simone, Il sole 24 ore, etc.

Studenti fuori corso e studenti lavoratori

Gli studenti fuori corso e gli studenti lavoratori possono chiedere la divisione del programma d'esame secondo i moduli indicati.

Prof. Vittoria Passino (A-L)
Prof. Speranza Dettori (M-Z)

Orario di ricevimento dei docenti**Diritto del Lavoro**

Prof.ssa Passino: lunedì dalle ore 9 alle h. 12,30, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche; durante le settimane di lezione, dal lunedì al giovedì al termine della lezione.

Prof.ssa Dettori: venerdì ore 9,30-12,30, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Dott. Avv. Paolo Naseddu: giovedì ore 16-18.

Dott. Avv. Luca Naseddu: lunedì ore 9,30-13.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto di famiglia da sei crediti nel corso di laurea in Scienze giuridiche (laurea triennale) e si sono trasferiti nel corso di laurea magistrale (1+4), dovranno integrare i quattro crediti mancanti sostenendo un esame sul seguente programma:

--- La separazione dei coniugi. – Il divorzio. – Filiazione: costituzione sostanziale e formale del rapporto. – Gli effetti della filiazione. – Adozione ed affidamento

Testi adottati

AULETTA T., Il diritto di famiglia, Torino, Giappichelli (ultima edizione)

In alternativa

BIANCA C. M., La Famiglia – Estratto per i corsi universitari dalla quarta edizione del Diritto Civile, vol. 2, Milano, Giuffrè (ultima edizione)

BONILINI G., Manuale di Diritto di famiglia, Torino, Utet (ultima edizione)

Prof. Giovanni Maria Uda

DIRITTO DI FAMIGLIA

Anno Accademico 2006-2007

Corso di laurea magistrale in giurisprudenza (1+4):

10 crediti

1° modulo (5 crediti): I caratteri fondamentali del diritto di famiglia. – La celebrazione del matrimonio. – L'invalidità del matrimonio. – I rapporti personali tra coniugi. – Gli alimenti.

2° modulo (5 crediti): I rapporti patrimoniali tra coniugi. – L'impresa familiare. – La separazione dei coniugi. – Il divorzio. – Filiazione: costituzione sostanziale e formale del rapporto. – Gli effetti della filiazione. – Adozione ed affidamento

Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche: 9 crediti

1° modulo (3 crediti): I caratteri fondamentali del diritto di famiglia. – La celebrazione del matrimonio. – L'invalidità del matrimonio. –

2° modulo (3 crediti): I rapporti personali tra coniugi. – Gli alimenti. – I rapporti patrimoniali tra coniugi. – L'impresa familiare.

3° modulo (3 crediti): – La separazione dei coniugi. – Il divorzio. – Filiazione: costituzione sostanziale e formale del rapporto. – Gli effetti della filiazione.

Testi adottati

AULETTA T., Il diritto di famiglia, Torino, Giappichelli (ultima edizione)

In alternativa

BIANCA C. M., La Famiglia – Estratto per i corsi universitari dalla quarta edizione del Diritto Civile, vol. 2, Milano, Giuffrè (ultima edizione)

BONILINI G., Manuale di Diritto di famiglia, Torino, Utet (ultima edizione)

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto di famiglia nel corso di laurea in Scienze giuridiche (laurea triennale) e si trasferiranno nel corso di laurea magistrale (1+4), **entro il 31.12.2006**, dovranno integrare il credito mancante, mediante la frequenza di un seminario integrativo, da tenersi secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto di famiglia nel corso di laurea in Scienze giuridiche (laurea triennale) e intendono trasferirsi nel corso di laurea magistrale (1+4), **successivamente al 31.12.2006**, dovranno integrare il credito mancante, sostenendo un esame in materia di « Adozione ed affidamento », previo accordo col docente.

Prof. Giovanni Maria Uda

DIRITTO ECCLESIASTICO (A-L) (M-Z)

Anno accademico 2006-2007

Laurea magistrale in Giurisprudenza:

Programma

Il corso è costituito da due gruppi di temi di studio.

Il primo comprende:

Le norme costituzionali e il fattore religioso - La libertà religiosa – Le confessioni religiose - Ordinamento statale e ordinamenti confessionali - La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano - Il matrimonio - Gli enti ecclesiastici - Il patrimonio ecclesiastico - Il sostentamento del clero - Le scuole confessionali - L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche - I beni culturali di interesse religioso - Assistenza spirituale e assistenza sociale

Testo di riferimento: G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, 2 ed., Giappichelli, Torino 2003, pp. 3-315

Il secondo gruppo di temi di studio comprende:

A) La religione e l'organizzazione del potere civile; B) Il sostentamento del Clero; C) I Ministri di culto e i religiosi nell'ordinamento italiano; D) Il matrimonio e le confessioni di minoranza.

Per questi temi il testo di riferimento è:

F. Finocchiaro, *Diritto ecclesiastico*, 9° ed., Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 2, cap. 9, sezione I, cap. 10 e cap. 12, paragrafi 19-22.

E) La tutela giurisdizionale del fenomeno religioso in Europa.

Testo di riferimento M. Parisi, *La tutela giurisdizionale del fenomeno religioso in Europa*, in G. Macrì- M. Parisi – V. Tozzi, *Diritto ecclesiastico europeo*, Laterza, Bari, 2006, pp. 153-193.

Per lo studio del Diritto ecclesiastico è necessaria la **consultazione dei testi normativi**. A questo fine lo studente può o reperire individualmente le fonti o fare riferimento ad una delle seguenti opere: *Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico*, a cura di G. Barberini, Giappichelli, Torino, ult. ed.

oppure S.Berlingò – G. Casuscelli, *Codice del diritto ecclesiastico*, 4°ed., Giuffrè, Milano, 2003.

NOTA BENE.

L'esame di Diritto ecclesiastico può essere sostenuto solo dopo aver superato gli esami di Istituzioni Diritto privato e di Diritto costituzionale.

Gli studenti frequentanti potranno giungere alla valutazione finale attraverso preesami.

STUDENTI FUORI CORSO:

Gli studenti fuori corso possono sostenere l'esame in base al programma dell'anno di frequenza e possono concordare col docente la suddivisione dell'esame.

SITUAZIONI TRANSITORIE.

Per gli studenti del Corso di Laurea in **SCIENZE GIURIDICHE** resta il programma previsto per l'anno accademico 2005/06.

Per gli iscritti alla **Laurea Specialistica (Giurisprudenza)** che hanno già sostenuto l'esame di Diritto Ecclesiastico nel Corso di laurea in Scienze Giuridiche è previsto l'approfondimento di temi specifici concernenti il matrimonio e gli enti ecclesiastici.

I testi di studio saranno concordati col docente.

Per coloro che nel Corso di laurea in Scienze Giuridiche non abbiano sostenuto l'esame di Diritto Ecclesiastico– e gli studenti dovranno dar prova di ciò- il Corso di Diritto Ecclesiastico si articola in un primo ciclo di lezioni di carattere generale coincidente con la prima parte del Corso per la laurea magistrale, cui seguirà un ciclo di lezioni concernenti il matrimonio e gli enti ecclesiastici.

INTEGRAZIONI

Nel corso di laurea in **Scienze Giuridiche** l'esame di Diritto Ecclesiastico permette di conseguire 6 CFU mentre quello previsto nella **Laurea Magistrale in Giurisprudenza** corrisponde a 10 CFU. Di conseguenza per il passaggio dalla laurea triennale a quella Magistrale lo studente deve preparare un programma integrativo di Diritto Ecclesiastico pari a ulteriori **4 CFU**.

In prima applicazione, e salvo programmi diversi da concordare col docente, per gli **studenti provenienti dal corso M-Z** per i **4 CFU** è previsto lo studio dei seguenti argomenti:

- A) Ordinamento statale e ordinamenti confessionali – Il principio patrizio – Fattore religioso e ordinamento europeo (Testo di riferimento: G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, 2 ed., Giappichelli, Torino 2003, pp. 69-101).
- B) Le scuole confessionali - L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche - I beni culturali di interesse religioso - Assistenza spirituale e assistenza sociale (Testo di riferimento: G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, pp. 213-286).
- C) Libertà religiosa e Unione europea (Testo di riferimento: G. MACRI', La libertà religiosa nell'ordinamento dell'Unione europea, in G. Macri- M. Parisi- V. Tozzi, *Diritto ecclesiastico europeo*, Laterza, Bari, 2006, pp. 113-142).
- D) Ministri di culto e religiosi nel diritto italiano (Testo di riferimento: F. Finocchiaro, *Diritto ecclesiastico*, 9° ed., Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 10).

Lo studente che avesse sostenuto l'esame corrispondente al primo modulo ossia solo ai primi 3 CFU, dovrà conseguire i 3 CFU relativi al secondo modulo della Laurea in Scienze Giuridiche e gli ulteriori 4 CFU sopraindicati.

Gli studenti provenienti dal corso A-L (Prof. C. Minelli) dovranno concordare il programma col docente.

Prof. Francesco Falchi

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Anno accademico 2006-2007

Corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private

Programma del corso

Il corso ha per oggetto:

- 1) La politica criminale e il diritto penale; la legge penale.
- 2) La sistematica del reato; gli elementi del fatto; le cause di giustificazione; gli elementi della colpevolezza; tentativo e concorso di persone.

I primi due moduli coincidono con i primi due moduli dell'insegnamento di Diritto penale (A-L) del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, da cui sono mutuati.

- 3) Principi costituzionali ed internazionali in materia di processo penale. Profili fondamentali e struttura del processo penale. I soggetti, gli atti, le prove e le misure cautelari.

Il terzo modulo coincide con il primo modulo dell'insegnamento di Procedura penale del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche, dal quale è mutuato.

Testi per la preparazione dell'esame

Per i primi due moduli:

G. Marinucci – E. Dolcini, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, limitatamente alle parti segnalate nel programma.

Codice penale consigliato: C.E. Paliero (a cura di), *Codice penale*, Milano, Cortina editore, ultima edizione.

Per il terzo modulo:

P. Tonini, *Lineamenti di diritto processuale penale*, Milano, Giuffrè, 2005. Parte prima, capitolo II (da pag. 19 a pag. 34); parte seconda, capitoli I, II, III, IV, V, VI (pp. 35-218).

Codice di Procedura Penale consigliato: G. Spangher, *Codice di procedura penale*, 4° Giappicchelli 2005;

in alternativa

G. Ubertis (a cura di), *Codice di Procedura Penale*, Raffaello Cortina editore, ultima edizione.

Prof. Gian Paolo Demuro
Prof. Maria Riccarda Marchetti

DIRITTO FALLIMENTARE

Anno Accademico 2006–2007

Il corso si articola in 3 moduli:

I° MODULO:

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento ed i suoi presupposti. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare ed i suoi organi. Il patrimonio del debitore, i rapporti contrattuali, la reintegrazione della garanzia patrimoniale e l'attuazione coattiva delle pretese creditorie. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti mobiliari dei terzi.

II° MODULO:

La liquidazione e la ripartizione dell'attivo. La cessazione della procedura fallimentare e l'istituto dell'esdebitazione. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa.

Testi consigliati:

- GUGLIELMUCCI L., *Diritto fallimentare. La nuova disciplina delle procedure concorsuali giudiziali*. Giappichelli, 2006.
- GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, III edizione, capitolo XIV, La liquidazione coatta amministrativa, p. 435-453.

III° MODULO:

Le varie tipologie di concordato; l'evoluzione storica del concordato preventivo ed il sistema delle impugnazioni.

Testi consigliati:

- CARBONI F.C., *Voci: Concordato di liquidazione, Concordato extra giudiziale, Concordato fallimentare, Concordato preventivo, Concordato preventivo delle Banche* (vol. II), *Fallimento* (vol. III), in *Novissimo Dizionario di Banca, Borsa e Finanza*, Milano Finanza Editori, 2005;
- CARBONI F.C., *Il processo di omologazione del concordato preventivo*, Cedam 1994, Cap. I, p. 1-64; Cap. V, p. 205-273.

Prof. Francesco C. Carboni

N.B.

Per gli studenti del corso di laurea triennale:

3 crediti corrispondono al 1° modulo

6 crediti corrispondono al 1° e 2° modulo

9 crediti corrispondono al 1°, 2° e 3° modulo.

Per gli studenti del vecchio ordinamento e per quelli iscritti al corso della laurea magistrale:

l'esame corrisponde a tutto il programma (1°, 2° e 3° modulo).

DIRITTO INDUSTRIALE

Anno Accademico 2006-2007

LAUREA MAGISTRALE

Programma del corso:

Il sistema del diritto industriale; le fonti; la libertà di iniziativa economica e la libertà di concorrenza; il divieto di concorrenza sleale; le regole di tutela della concorrenza nel codice civile; l'innovazione nel processo economico; le invenzioni e la tutela dei segreti industriali; la normativa antitrust nazionale e comunitaria.

Testi consigliati:

A.VANZETTI-V.DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Giuffrè, ult. ed.(con esclusione della parte II)

LAUREA TRIENNALE

Il programma del corso si articolerà nei seguenti moduli:

1° modulo(3 crediti): IL DIRITTO ANTITRUST

2° modulo(3 crediti): LA CONCORRENZA SLEALE

3° modulo(3 crediti): LE PRIVATIVE INDUSTRIALI. NUOVE TECNOLOGIE E BREVETTI SPECIALI

Testi consigliati:

- A. VANZETTI – V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, GIUFFRÈ', ultima edizione disponibile (con esclusione degli argomenti trattati nella parte II, dal capitolo III al capitolo XII, e nella parte III dal capitolo VII al capitolo XIII)

Prof. Fabiana Massa

DIRITTO INTERNAZIONALE

Anno accademico 2006-2007

PROGRAMMA DEL CORSO:

I modulo

Origini della moderna società internazionale. Nozione di diritto internazionale. I caratteri della Comunità internazionale. I soggetti di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. La formazione delle norme internazionali.

II modulo

Il contenuto del diritto internazionale. Il "dominio riservato". Il trattamento degli stranieri. La protezione internazionale dei diritti dell'uomo. Rapporti tra diritto internazionale, diritto comunitario e diritto interno. L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale.

III modulo

La soluzione delle controversie. La funzione giurisdizionale: la Corte internazionale di giustizia e la Corte di giustizia delle Comunità europee. L'illecito e le responsabilità. L'attuazione coercitiva del diritto internazionale. L'autotutela I crimini internazionali. Elementi di diritto internazionale privato

Testi consigliati:

Per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Per il diritto internazionale pubblico

T. TREVES, *Diritto Internazionale*, Milano ult.ed., Giuffrè ed. Cap. I

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli ult. ed., Editoriale Scientifica

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed.

Oppure

T. TREVES, *Diritto internazionale*, Milano ult.ed., Giuffrè ed.

A. CASSESE, *Diritto internazionale. I. I lineamenti*; Bologna, 2003, Il Mulino

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed.

Per il diritto internazionale privato:

F. MOSCONI, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino, ult.ed., Utet (i capp. III-IV).

Oppure

S.M CARBONE-P. IVALDI, *Lezioni di diritto internazionale privato* Cedam, Padova, ult. edizione

Per il corso di laurea in Giurisprudenza (laurea quadriennale)

Per il diritto internazionale pubblico

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli ult. Ed., Editoriale Scientifica

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed.

Oppure

A.CASSESE, *Diritto internazionale. I. I lineamenti*; Bologna, ult.ed., Il Mulino

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed

Per il diritto internazionale privato:

F. MOSCONI, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino, ult.ed., Utet (i capp. III-IV).

Oppure

S.M CARBONE-P. IVALDI, *Lezioni di diritto internazionale privato* Cedam, Padova, ult. edizione

Per il corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche:

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli ult.ed, Editoriale Scientifica,

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini,ult. ed., Maggioli Ed.

Oppure

A.CASSESE, *Diritto internazionale. I. I lineamenti*; Bologna, ult.ed., Il Mulino

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed

Per il diritto internazionale privato:

F. MOSCONI, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino, ult.ed., Utet (i capp. III-IV).

Corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli 2002, Editoriale Scientifica,ad eccezione della parte III

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini,ult. ed., Maggioli Ed.

Oppure

A. CASSESE, *Diritto internazionale. I. I lineamenti*; Bologna, 2003, Il Mulino

G. BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini, ult. ed., Maggioli Ed

Prof. Alessandra Bassu

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Anno Accademico 2006-2007

Il corso è suddiviso in tre moduli, tra loro propedeutici.

1. Parte generale

- Nozioni introduttive di diritto internazionale privato.
- Funzione e natura giuridica della norma di diritto internazionale privato.
- Struttura ed elementi della norma di diritto internazionale privato.
- Limiti al funzionamento della norma di diritto internazionale privato.

2. La giurisdizione internazionale

- Criteri generali di giurisdizione.
- I limiti della giurisdizione italiana.
- La deroga alla giurisdizione italiana.
- Il riconoscimento dei provvedimenti stranieri.
- Il richiamo delle sentenze e degli atti stranieri.

3. Parte speciale

- Capacità, protezione e diritti delle persone fisiche.
- Diritto di famiglia: matrimonio, filiazione e adozione.
- Obbligazioni contrattuali.

TESTI CONSIGLIATI:

Per la parte generale:

- F. MOSCONI, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti, Torino, ult. ed, UTET.

oppure,

- S.M. CARBONE e P. IVALDI, Lezioni di diritto internazionale privato, Padova, ult. ed., CEDAM

Per la parte speciale:

-F. MOSCONI, Diritto internazionale privato e processuale. Parte speciale, Torino, ult. ed., UTET, capp. I-III-IV-V_e X.

Prof. Paolo Fois

DIRITTO PENALE 2
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
e
DIRITTO PENALE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

Anno Accademico 2006-2007

La presente disciplina è complementare al diritto penale principale e lo presuppone. Essa amplia la conoscenza della parte speciale del diritto penale, richiedendo lo studio dei “delitti contro la persona”.

Il metodo didattico dipende dal numero dei frequentanti. Con una presenza fino a circa 10-15 studenti si svolgeranno incontri di natura seminariale; con una presenza superiore le sedute consisteranno in lezioni cattedratiche, peraltro contraddistinte da analisi di tipo casistico.

Il programma riguarda lo studio dei delitti contro la vita e l'incolumità individuale, l'onore, la personalità, le libertà fisica, morale e sessuale, il domicilio, i segreti, i valori familiari.

Il testo di riferimento è:

FIANDACA e MUSCO, DIRITTO PENALE, Parte Speciale, vol. secondo, tomo primo: I DELITTI CONTRO LA PERSONA, ed. Zanichelli, 2006, pp.346, euro 30.

Prof. Francesco Angioni

Anno accademico 2006-2007

DIRITTO PENALE (A-L)

(Prof. Gian Paolo Demuro)

Elenco degli argomenti di esame

(I numeri tra parentesi indicano i paragrafi del Manuale di Diritto Penale di Marinucci-Dolcini, 2006)

- 1) Legittimazione e compiti del diritto penale (I. 1-4)
- 2) Fonti del diritto penale – Riserva di legge e potere esecutivo (II. 1-3, 9-10)
- 3) Principi di precisione, di determinatezza e di tassatività (II. 4-8)
- 4) Legge penale nel tempo (III. 1-11)
- 5) Legge penale e giurisdizione nello spazio – Diritto penale internazionale (III. 12-21, 25)
- 6) Rapporti tra diritto penale e altri rami dell'ordinamento – Problemi probatori (I. 5-6)
Delitti, contravvenzioni e altri illeciti (IV. 1-4; VIII. 2)
- 7) Sistematica del reato (V. 1-10) - Legislazione penale italiana (I. 7)
- 8) Elementi del fatto tipico: azione e offesa (VI. 1-2, 5-7) – Tipi di reato (VI. 11-15)
- 9) Evento e rapporto di causalità (VI. 3-4)
- 10) Omissione (VI. 8-10).
- 11) Nozione di antigiuridicità e disciplina comune delle cause di giustificazione (VII. 1-2)
- 12) Consenso del titolare – Esercizio di un diritto (VII. 3-4)
- 13) Adempimento di un dovere (VII. 5-6)
- 14) Legittima difesa (VII. 7)
- 15) Uso delle armi (VII. 8)
- 16) Stato di necessità (VII. 9)
- 17) Dolo (VIII. 3)
- 18) Colpa (VIII. 4)
- 19) Responsabilità oggettiva e principio di colpevolezza (VIII. 1, 5)
- 20) Scusanti – Ignoranza della norma penale (VIII. 6-7)
- 21) Capacità di intendere e di volere (VIII. 8)
- 22) Punibilità, condizioni obiettive di punibilità e cause di non punibilità (IX. 1-4; III. 22-24)
- 23) Cause di estinzione del reato (IX. 5)
- 24) Tentativo (X. 1-8)
- 25) Concorso di persone in generale (X. 9-17)
- 26) Concorso di persone nei reati plurisoggettivi, omissivi e colposi – Trattamento dei concorrenti (X. 18-23)
- 27) Concorso apparente di norme (XI. 1-7)
- 28) Concorso di reati e reato continuato (XI. 8-14)
- 29) Reato circostanziato in generale (XII. 1-8)
- 30) Circostanze aggravanti e attenuanti (XII. 9-14)
- 31) Interpretazione nel diritto penale (II. 11)
- 32) Sistematica delle pene - Pene principali (XIII. 1-5)
- 33) Pene sostitutive, pene accessorie ed effetti penali della condanna (XIII. 6-8)
- 34) Commisurazione della pena (XIII. 9)
- 35) Ordinamento penitenziario ed esecuzione delle pene (XIII. 10)
- 36) Cause di estinzione della pena (XIII. 11-20)
- 37) Misure di sicurezza (XIV. 1-18)
- 38) Responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche (IV, 5)

La prova di esame si svolge in forma orale e ha per oggetto per la parte generale almeno due argomenti estratti a sorte, uno tra quelli sottolineati e uno tra gli altri. A chi sostiene l'esame per la laurea magistrale (15 cfu), viene inoltre richiesto, come da programma, un approfondimento di parte speciale dedicato ai reati contro il patrimonio.

DIRITTO PENALE (A-L)

Anno accademico 2006-2007

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

(15 cfu – II anno - I semestre)

Programma del corso

Il corso ha per oggetto:

- 1) La politica criminale e il diritto penale; la legge penale.
- 2) La sistematica del reato; gli elementi del fatto; le cause di giustificazione; gli elementi della colpevolezza.
- 3) Le forme di manifestazione del reato; la punibilità; il sistema sanzionatorio e i criteri di commisurazione della pena.
- 4) I delitti contro il patrimonio.

Didattica

Il corso è articolato in cicli settimanali di lezioni, di norma a settimane alterne; le lezioni saranno integrate da seminari su casi giurisprudenziali con la partecipazione di un magistrato e di un avvocato.

Testi per la preparazione dell'esame

G. Marinucci – E. Dolcini, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, 3. ed., Milano, Giuffrè, 2006

G. Fiandaca – E. Musco, *Diritto penale. Parte speciale*, volume II, tomo secondo, *I delitti contro il patrimonio*, 4. ed., Zanichelli, Bologna 2005

Codice penale consigliato: C.E. Paliero (a cura di), *Codice penale*, Milano, Cortina editore, ultima edizione (2006-2007).

N.B. Gli studenti del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza) possono preparare l'esame o sul testo adottato nel proprio anno di riferimento (Mantovani o Fiandaca-Musco) o sul testo attualmente adottato (Marinucci – Dolcini ed. 2006). Non è necessario integrare il programma con un settore di parte speciale.

Per gli studenti ancora iscritti in Scienze Giuridiche il testo per la preparazione dell'esame continua a essere il *Manuale di diritto penale* di Marinucci-Dolcini.

Programma integrativo per chi intenda optare per la nuova laurea magistrale

Dal corso di laurea triennale in Scienze giuridiche alla laurea magistrale in Giurisprudenza, i sei crediti da integrare sono rappresentati dallo studio del testo FIANDACA – MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, volume II, tomo secondo, *I delitti contro il patrimonio*, quarta edizione, Zanichelli, Bologna 2005

Dal corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni pubbliche e private alla laurea magistrale in Giurisprudenza, i dieci crediti da integrare sono rappresentati dallo studio per intero del testo di MARINUCCI – DOLCINI, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, Milano, Giuffrè, 2004 (prima limitato nella laurea triennale alle pp. 1-233 e 249-288), del quale è imminente l'uscita della nuova edizione 2006, e nello studio del testo FIANDACA – MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, volume II, tomo secondo, *I delitti contro il patrimonio*, quarta edizione, Zanichelli, Bologna 2005.

Prof. Gian Paolo Demuro

DIRITTO PENALE (A-L)
Anno accademico 2006-2007
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
(15 cfu – II anno - I semestre)

Elenco degli argomenti di esame

(I numeri tra parentesi indicano i paragrafi del Manuale di Diritto Penale di Marinucci-Dolcini, 2006)

- 1) Legittimazione e compiti del diritto penale (I. 1-4)
- 2) Fonti del diritto penale – Riserva di legge e potere esecutivo (II. 1-3, 9-10)
- 3) Principi di precisione, di determinatezza e di tassatività (II. 4-8)
- 4) Legge penale nel tempo (III. 1-11)
- 5) Legge penale e giurisdizione nello spazio – Diritto penale internazionale (III. 12-21, 25)
- 6) Rapporti tra diritto penale e altri rami dell'ordinamento – Problemi probatori (I. 5-6)
Delitti, contravvenzioni e altri illeciti (IV. 1-4; VIII. 2)
- 7) Sistematica del reato (V. 1-10) - Legislazione penale italiana (I. 7)
- 8) Elementi del fatto tipico: azione e offesa (VI. 1-2, 5-7) – Tipi di reato (VI. 11-15)
- 9) Evento e rapporto di causalità (VI. 3-4)
- 10) Omissione (VI. 8-10).
- 11) Nozione di antigiuridicità e disciplina comune delle cause di giustificazione (VII. 1-2)
- 12) Consenso del titolare – Esercizio di un diritto (VII. 3-4)
- 13) Adempimento di un dovere (VII. 5-6)
- 14) Legittima difesa (VII. 7)
- 15) Uso delle armi (VII. 8)
- 16) Stato di necessità (VII. 9)
- 17) Dolo (VIII. 3)
- 18) Colpa (VIII. 4)
- 19) Responsabilità oggettiva e principio di colpevolezza (VIII. 1, 5)
- 20) Scusanti – Ignoranza della norma penale (VIII. 6-7)
- 21) Capacità di intendere e di volere (VIII. 8)
- 22) Punibilità, condizioni obiettive di punibilità e cause di non punibilità (IX. 1-4; III. 22-24)
- 23) Cause di estinzione del reato (IX. 5)
- 24) Tentativo (X. 1-8)
- 25) Concorso di persone in generale (X. 9-17)
- 26) Concorso di persone nei reati plurisoggettivi, omissivi e colposi – Trattamento dei concorrenti (X. 18-23)
- 27) Concorso apparente di norme (XI. 1-7)
- 28) Concorso di reati e reato continuato (XI. 8-14)
- 29) Reato circostanziato in generale (XII. 1-8)
- 30) Circostanze aggravanti e attenuanti (XII. 9-14)
- 31) Interpretazione nel diritto penale (II. 11)
- 32) Sistematica delle pene - Pene principali (XIII. 1-5)
- 33) Pene sostitutive, pene accessorie ed effetti penali della condanna (XIII. 6-8)
- 34) Commisurazione della pena (XIII. 9)
- 35) Ordinamento penitenziario ed esecuzione delle pene (XIII. 10)
- 36) Cause di estinzione della pena (XIII. 11-20)
- 37) Misure di sicurezza (XIV. 1-18)
- 38) Responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche (IV. 5)

La prova di esame si svolge in forma orale e ha per oggetto per la parte generale almeno due argomenti estratti a sorte, uno tra quelli sottolineati e uno tra gli altri. A chi sostiene l'esame per la laurea magistrale (15 cfu), viene inoltre richiesto, come da programma, un approfondimento di parte speciale dedicato ai reati contro il patrimonio.

Prof. Gian Paolo Demuro

INFORMATICA

**Corso di Laurea triennale
in Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private**

Anno Accademico 2006-2007

L'architettura del calcolatore

Hardware: C. P. U.; Memoria Centrale; Memorie di massa; Dispositivi di Input/Output; Interfacce.

Software: software di sistema; software applicativo; Sviluppo del software.

Le reti di computer

Definizione. Architetture di rete. Aspetti hardware. Protocolli di comunicazione. Tipi di Reti. Tecnologie trasmissive. Internet. Intranet. Extranet. I servizi e le attività di Internet.

Sicurezza e riservatezza su Internet

Protezione dei dati: tipi di Backup; Tecniche di autenticazione: (SYK, SYH, SYA). Tipologie di attacco: abuso dell'identità elettronica, exploit, malicious software, sniffing, spoofing, denial of service. Contromisure adottate: crittografia, software antivirus, firewall.

Le reti e la Pubblica Amministrazione

La R.U.P.A. (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione).
Gestione elettronica dei flussi documentali. Firma digitale.

Testi consigliati:

Un qualunque testo sull'**ECDL** relativo al **modulo 1**.
Eventuali dispense del docente.

dott.sa Rosa Anna Sasso

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO DELLA LINGUA INGLESE

Anno Accademico 2006/2007

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

TEST D'INGRESSO

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico d'ingresso. La data del test sarà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di lettura avanzata. Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e accederanno al corso di lettura avanzata previo il successivo superamento del test di uscita. **Il test d'ingresso è riservato agli studenti iscritti al 2° anno di corso.**

OGGETTO DEI CORSI

Esercitazioni di lettura e grammatica di base (Cel)

Livello europeo: A1/A2

Anno corso iscrizione: 2°

Semestre: Primo (10 ore settimanali per 4 settimane).

Crediti: -

Orario: vedi calendario facoltà

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare. Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi, pronomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; have/have got, espressioni di tempo, infinitive of purpose "to", i verbi ausiliari be/have/do, for/since/ago, ever/never, just/yet/already.

Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to/present continuous; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi.

Uso dei verbi modali.

Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore, con test di uscita alla fine del corso.

Testo adottato: *Essential Grammar In Use*, 3ª **EDIZIONE** **CON CHIAVE** (Raymond Murphy, Cambridge University Press)

Dispense depositate presso **Unidata** P.zza Università.

Esercitazioni di lettura avanzata (Cel)

Livello europeo: **A2/B1**

Anno corso iscrizione: 3°

Semestre: Secondo (10 ore settimanali per 4 settimane)

Crediti: **3**

Orario: vedi calendario facoltà

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti **dell' area specifica Giurisprudenza** in lingua Inglese. Durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva, adatte per le categorie di materiale di uso comune **in codesto campo: libri di testo (Learning Legal Skills, Fox M.& Bell C., terza edizione, publ. Blackstone Press), case-law & statute law, e testi tratti da siti Internet specializzati (lawgazette.co.uk)**

Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore, con esame finale a partire dalla sessione esami di giugno-luglio 2007

Grammatica adottata: *English Grammar in Use*, Raymond Murphy, Terza Edizione CON CHIAVE, Cambridge University Press

Dispense del corso: depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università dopo il 14 Febbraio 2007.

Vocabolario consigliato: Dizionario di Inglese, Zanichelli il Ragazzini, Garzanti Linguistica, Petrini Editore (cfr. guida dello studente per vocabolari tecnici)

CORSI DI LINGUA GENERALE

Si ricorda agli studenti che è possibile seguire dei corsi di lingua generale (a pagamento, ma con tariffe ridotte per gli studenti universitari) presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Per ulteriori informazioni, contattate il sito del Centro Linguistico www.uniss.it/claweb

ESAMI CAMBRIDGE

Si ricorda agli studenti che è possibile conseguire gli esami Cambridge presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Per ulteriori informazioni, contattate il sito www.uniss.it/claweb o chiamare lo 079.229672

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (A - L)

Anno accademico 2006-2007

PROGRAMMA DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Il corso di lezioni sarà così suddiviso:

1° modulo (3 crediti):

Il concetto di diritto, le fonti, l'efficacia della legge nel tempo, l'interpretazione della legge. La nozione di attività giuridica, fatto, atto e negozio giuridico.

Le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico. L'incidenza del tempo sul rapporto giuridico. Prescrizione e decadenza.

I soggetti: persona fisica e persona giuridica.

I diritti della persona.

La tutela dei diritti.

2° modulo (3 crediti):

L'autonomia privata ed il contratto. Struttura ed efficacia del contratto. Patologie strutturali e funzionali del contratto.

Il fatto illecito e la funzione della responsabilità civile. Imputazione dell'obbligo risarcitorio, colpa e responsabilità oggettiva, il danno patrimoniale e non patrimoniale, le responsabilità speciali.

Le obbligazioni in generale: fonti e disciplina. La fisiologia e la patologia del rapporto obbligatorio.

Le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito.

3° modulo (3 crediti):

I beni. Proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso.

La famiglia, il matrimonio, la filiazione, adozione e affidamento.

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Il concetto di diritto, le fonti, l'efficacia della legge nel tempo, l'interpretazione della legge. La nozione di attività giuridica, fatto, atto e negozio giuridico.

Le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico. L'incidenza del tempo sul rapporto giuridico. Prescrizione e decadenza.

I soggetti: persona fisica e persona giuridica.

I diritti della persona.

La tutela dei diritti.

L'autonomia privata ed il contratto. Struttura ed efficacia del contratto. Patologie strutturali e funzionali del contratto.

Il fatto illecito e la funzione della responsabilità civile. Imputazione dell'obbligo risarcitorio, colpa e responsabilità oggettiva, il danno patrimoniale e non patrimoniale, le responsabilità speciali.

Le obbligazioni in generale: fonti e disciplina. La fisiologia e la patologia del rapporto obbligatorio.

Le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito.

I beni. Proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso.

La famiglia, il matrimonio, la filiazione, adozione e affidamento.

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Per gli iscritti alla laurea magistrale alcuni importanti temi, che verranno specificati durante le lezioni, saranno approfonditi nell'ambito di appositi incontri. Di questi si darà notizia anche on-line.

TESTO D'ESAME:

L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio: *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Sia per il corso di Laurea Triennale che per quella Magistrale la conoscenza del codice civile è considerata essenziale ai fini della preparazione dell'esame.

Si consiglia l'uso di una delle seguenti edizioni del codice civile:

A. DI MAJO (a cura di), Codice civile, Giuffrè, Milano

G. DE NOVA (a cura di), Codice civile e leggi collegate, Zanichelli Bologna

F. GALGANO - B. INZITARI (a cura di), Codice civile e leggi complementari, Cedam, Padova

S. PATTI (a cura di), Codice civile (coordinato con la Costituzione e le principali leggi speciali), Giappichelli, Torino.

Prof. Franca Galletta

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (M - Z)

anno accademico 2006-2007

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in tre moduli, in parte svolti dal titolare attraverso lezioni frontali ed in parte svolti dai collaboratori della cattedra in forma seminariale.

Il corso ha ad oggetto lo studio del sistema del diritto privato, con riferimento alle sue norme, concetti ed istituti.

Saranno approfonditi i diversi aspetti di tale sistema, con particolare attenzione alle seguenti tematiche, così ripartite nei tre moduli previsti.

1 modulo (ottobre-novembre): 3 crediti

Il concetto e la nozione di norma giuridica, di diritto, di ordinamento giuridico. La tradizionale partizione tra diritto privato e diritto pubblico. La definizione dell'area del diritto privato. Le fonti del diritto privato: la centralità del codice civile e il suo rapporto con la Costituzione e con le leggi speciali.

Le situazioni giuridiche soggettive. Il soggetto nel sistema dei fenomeni giuridici: le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti non riconosciuti.

L'oggetto dei diritti. La nozione di bene giuridico. La problematica della proprietà. Gli altri diritti reali. Il possesso.

2 modulo (novembre-dicembre): 3 crediti

L'attività giuridica. Il fatto giuridico e l'atto giuridico. L'atto giuridico e il negozio giuridico: la problematica della volontà nel fenomeno del diritto privato. I rapporti giuridici e l'autonomia privata.

Le obbligazioni in generale: nozione, fonti, disciplina.

La disciplina generale del contratto. I tipi contrattuali e i contratti atipici.

Le obbligazioni non derivanti da contratto e la responsabilità civile. La tutela dei diritti: responsabilità patrimoniale, cause legittime di prelazione, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.

3 modulo (gennaio): 3 crediti

Principi generali in materia successoria. Successione legittima, successione testamentaria e successione necessaria

Cenni sul diritto di famiglia.

La trascrizione immobiliare.

PREPARAZIONE DELL'ESAME

Per la preparazione dell'esame si consiglia agli studenti di avvalersi del manuale:

L. NIVARRA-V. RICCIUTO-C.SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2001

Si avvisano gli studenti che la conoscenza della struttura e dell'articolazione del Codice civile è essenziale ai fini della preparazione dell'esame.

Essi, pertanto, dovranno munirsi di un Codice civile, aggiornato all'ultima edizione, scegliendone uno tra i seguenti:

A. DI MAJO (a cura di), *Codice civile*, Giuffrè, Milano

G. DE NOVA (a cura di), *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli Bologna

F. GALGANO - B. INZITARI (a cura di), *Codice civile e leggi complementari*, Cedam, Padova

S. PATTI (a cura di), *Codice civile (coordinato con la Costituzione e le principali leggi speciali)*, Giappichelli, Torino.

Si raccomanda vivamente agli studenti che intendono frequentare le lezioni di portare sempre con sé il loro Codice civile.

Prof. Claudio Colombo

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A-L)

Anno Accademico 2006-2007

“Laurea magistrale” in Giurisprudenza (1+4):

Il corso di Istituzioni di diritto romano (A-L) fa conseguire 10 crediti (CFU) e verterà sul seguente programma:

Il diritto romano nella scienza giuridica tedesca dell'Ottocento e la sistematica attuale - I soggetti dell'ordinamento privatistico romano e i gruppi intermedi – Il diritto privato romano del periodo antico - Il diritto privato romano dell'età preclassica e classica. – Il diritto privato romano del periodo postclassico e giustiniano.

Testo consigliato:

- G. Pugliese, Istituzioni di diritto romano, G. Giappichelli Editore – Torino (non la sintesi)

Parte I; Parte II: Capitoli I, II, III, IV, V, VI; Parte III: Capitoli I, II, III, IV, V, VI.

La cattedra di Istituzioni di diritto romano (A-L) organizza un “Corso parallelo di terminologia e sistematica”, della durata di circa 20 ore, che si svolgerà nel mese di gennaio 2007. Gli studenti che frequenteranno il corso avranno una riduzione del programma d'esame che verrà comunicata successivamente dal docente.

Si ricorda che è stato predisposto un programma per l'integrazione dei crediti di Istituzioni di diritto romano I (A-L) per gli studenti che intendano passare dal regime “3+2” al nuovo ordinamento “laurea magistrale” (1+4):

Prof. Maria Rosa Cimma

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A-L) (Integrazione)

Programma per l'integrazione dei crediti di Istituzioni di diritto romano I (A-L) per gli studenti che intendano passare dal regime "3+2" al nuovo ordinamento "laurea magistrale" (1+4):

INTEGRAZIONE DI 1 CREDITO:

Convocazione di una riunione plenaria di tutti gli studenti interessati all'integrazione di 1 credito per stabilire in accordo con gli studenti le modalità. La riunione si terrà in occasione dell'inizio del corso per l'anno accademico 2006-2007 (prima quindicina di ottobre 2006).

INTEGRAZIONE DI 4 CREDITI:

L'esame integrativo verterà sul seguente testo:

- C. A. CANNATA, *Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo. I*, Torino 2005.

INTEGRAZIONE DI 7 CREDITI:

L'esame integrativo verterà sui seguenti testi:

- C. A. CANNATA, *Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo. I*, Torino 2005.

- C. A. CANNATA, *Lineamenti della giurisprudenza europea. I. La giurisprudenza romana e il passaggio dall'antichità al medioevo*, Torino

- G. PUGLIESE, *Compravendita e trasferimento della proprietà in diritto romano*, in L. VACCA (a cura di), *Vendita e trasferimento della proprietà nella prospettiva storico-comparatistica. Atti del Convegno Internazionale, Pisa-Viareggio-Lucca 17-21 aprile 1990*, Tomo I, Milano 1991, pp. 25-70.

- B. KUPISCH, sv. «*Arricchimento nel diritto romano, medievale e moderno*», in *Digesto delle Discipline Privatistiche – Sezione civile*, 4^a ediz., I, Torino 1987, pp. 423-446.

STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO 9 O PIÙ CREDITI IN STORIA DEL DIRITTO ROMANO:

I tre crediti conseguiti con il modulo relativo alla storia delle fonti verranno attribuiti a Istituzioni di diritto romano. Pertanto gli studenti interessati dovranno portare il programma da quattro crediti, come sopra indicato.

Prof. Maria Rosa Cimma

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M-Z)

Anno Accademico 2006-2007

“Laurea magistrale” in Giurisprudenza (1+4):

Struttura e obiettivi del corso:

Il corso è strutturato in lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Il programma del corso prevede l'analisi del diritto privato romano dalle origini a Giustiniano, con particolare attenzione al valore dello studio del diritto romano per il giurista contemporaneo.

Testi consigliati per l'esame:

- G. PUGLIESE, *Istituzioni di diritto romano*. Sintesi, 2^a ediz., con la collaborazione di F. SITZIA - L. VACCA, Giappichelli, Torino 1998.
- F. SERRAO, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. 1. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*, Jovene, Napoli 2006 (Introduzione e Libri I-II-III).

oppure, in alternativa ai due testi sopra indicati, un manuale a scelta fra:

- G. PUGLIESE, *Istituzioni di diritto romano*, 3^a ediz., con la collaborazione di F. SITZIA - L. VACCA, Giappichelli, Torino 1991.
- M. TALAMANCA, *Istituzioni di diritto romano*, Giuffrè, Milano 1990.

Si consiglia, inoltre, la consultazione dei seguenti testi (disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche e presso la Biblioteca Interfacoltà “Antonio Pigliaru”):

- *Le istituzioni di Gaio*, a cura di M. BALZARINI, Giappichelli, Torino 1998.
- E. NARDI, *Istituzioni di diritto romano*, B. Testi, 2, ristampa emendata, Giuffrè, Milano 1986.

Seminario su “Il diritto privato romano nella scienza giuridica europea: terminologia e sistematica”.

La possibilità di accedere al Seminario è riservata esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni e le esercitazioni. Il materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) relativo al Seminario sarà indicato durante il corso.

Studenti fuori corso:

Lezioni e seminari possono essere tenuti sulla base di richieste specifiche (su richiesta di almeno 10 studenti.). È prevista la possibilità di appelli mensili (su richiesta di almeno 10 studenti).

Divisione del Programma:

Lo studente ha facoltà di richiedere la divisione del programma e sostenere l'esame su singole parti di esso.

Prof. Pietro Paolo Onida

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M-Z) **(Integrazione)**

Il programma si riferisce agli studenti che dalla laurea “3+2” si iscrivano alla “laurea magistrale” (1+4).

INTEGRAZIONE DI 1 CREDITO:

Gli studenti dovranno partecipare a una delle conferenze, che, durante l’anno accademico, saranno programmate dalla Facoltà.

INTEGRAZIONE DI 4 CREDITI:

L’esame verterà sul seguente testo (disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche e presso la Biblioteca Interfacoltà “Antonio Pigliaru”):

- C.A. CANNATA, *Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo. I*, Torino 2005, pagine 192.

INTEGRAZIONE DI 7 CREDITI:

L’esame verterà sui seguenti testi (disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche e presso la Biblioteca Interfacoltà “Antonio Pigliaru”):

- C.A. CANNATA, *Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo. I*, Torino 2005, pagine 192.

- C.A. CANNATA, *Lineamenti della giurisprudenza europea. I. La giurisprudenza romana e il passaggio dall’antichità al medioevo*, 2 ed., Torino 1976, pagine 128.

- P. CATALANO, “Alle radici del problema delle persone giuridiche”, in *Rassegna di diritto civile*, 1983, 4, pagine 941-962 (poi ripubblicato in P. CATALANO, *Diritto e persone*, I, Torino 1990, pagine 163-188).

- R. ORESTANO, *Il “problema delle persone giuridiche” in diritto romano*, I, Torino 1968, pagine 7-78.

Altre ipotesi particolari:

Gli studenti che si trovino in condizioni particolari diverse da quelle sopra descritte possono prendere contatti con il docente, che, con l’ausilio della Commissione didattica della Facoltà, suggerirà programmi commisurati al numero di crediti da conseguire.

Orario di ricevimento

Gli studenti interessati ad avere ulteriori informazioni in merito al passaggio dalla laurea 3+2 alla laurea magistrale possono incontrare il docente durante l’orario di ricevimento o telefonare al 3474014733 o inviare una mail a onida@uniss.it

Prof. Pietro Paolo Onida

POLITICA ECONOMICA

Anno accademico 2006-2007

Scopo

Fornire i concetti per comprendere teorie, obiettivi, strumenti, collegamenti internazionali ed effetti delle politiche monetarie e finanziarie dei Governi.

Collegamenti

Il corso sviluppa gli elementi di politica fiscale e monetaria del corso di Scienza delle finanze.

Conoscenze di base

Necessarie quelle preliminari in argomento esposte nel corso di Scienza delle finanze.

Programma

Concetti comuni a tutto il corso; nozioni di contabilità nazionale
breve storia delle politiche economiche dei Governi
politica economica, politica fiscale e politica monetaria
moneta e inflazione
le fluttuazioni dell'economia
la domanda aggregata
politiche di stabilizzazione
debito pubblico
consumo e investimenti
offerta e domanda di moneta

Testo consigliato

Appunti dalle lezioni e note pubblicate sul sito accessibili nella pagina personale del docente integrati dalle seguenti letture:

N. Gregory Mankiw, Macroeconomia, 4a ed. italiana, Zanichelli, Bologna, 2004 (lettura dei capitoli 2, 3, 4, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 18 e dell'Epilogo e assimilazione dei concetti generali).

Ricevimento e assistenza studenti: come per Scienza delle finanze

Studenti fuori corso: come per Scienza delle finanze

Dott. Luca Palmeri

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

(Prof. Enzo Vullo)

NUOVO ORDINAMENTO

1) Corso di laurea magistrale in giurisprudenza

Programma del corso:

I modulo (5 crediti): la tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile;

II modulo (5 crediti): il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili;

III modulo (5 crediti): i processi di esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; i procedimenti arbitrali.

Testi consigliati:

I modulo: 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006, oppure - in alternativa - F. TOMMASEO, *Lezioni di diritto processuale civile*, 2^a ed., volume I, Cedam, Padova, 2005 (N.B.: quest'ultimo testo deve essere aggiornato con le modifiche al codice di rito contenute nella l. n. 263/2005 e nei successivi provvedimenti legislativi);

II modulo: 2) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume II, Cacucci, Bari, 2006 (la terza edizione di questo volume si trova in commercio in un singolo tomo oppure in due tomi, ma contenuto e numero delle pagine sono identici, così che entrambe le versioni sono senz'altro utilizzabili per la preparazione dell'esame);

III modulo: 3) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume III, Giappichelli, Torino, 2007.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

2) Corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la giurisdizione civile, il codice di procedura civile, le riforme processuali, i principi costituzionali del processo civile, la crisi di effettività della giustizia civile, l'attività giurisdizionale, la giurisdizione costitutiva, l'azione di condanna e la tutela esecutiva, il giudicato, gli elementi individuatori della domanda giudiziale, l'attività processuale del convenuto (mere difese, eccezioni, domanda riconvenzionale), gli accertamenti incidentali, la connessione e l'ampliamento dell'oggetto del giudizio;

Il modulo (3 crediti): le azioni sommarie non cautelari, la tutela cautelare, l'esecuzione forzata e le parentesi cognitive di opposizione.

Testi consigliati:

I e II modulo: C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, 5ª ed., volume I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, CEDAM, Padova, 2006.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

Programmi integrativi per gli studenti che intendono trasferirsi al corso di laurea magistrale in giurisprudenza dai corsi di laurea triennali in scienze giuridiche e in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private

Programma integrativo (9 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (6 CFU) o nel corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (6 CFU) (per questo ultimo corso, il programma integrativo vale per gli studenti che hanno sostenuto il predetto esame fino all'anno accademico 2006/2007)

Il programma integrativo pari a nove crediti non è uguale per tutti gli studenti, ma varia secondo il testo utilizzato per sostenere l'esame nel corso triennale.

Precisamente:

- 1) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul B. CAPONI, A. PROTO PISANI, *Lineamenti di diritto processuale civile*, Jovene, Napoli, 2001, il programma integrativo comporta lo studio di C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, 6ª ed., volumi II e III, Giappichelli, Torino, 2007;
- 2) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, I, Cedam, Padova, 2003 (o edizioni successive), il programma integrativo comporta lo studio di C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, 6ª ed., volumi I e II, Giappichelli, Torino, 2007;
- 3) infine, chi ha preparato l'esame su testi diversi da quelli menzionati (p. es., C. Mandrioli, F. Tommaseo o altri), deve rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico.

Programma integrativo (6 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in Scienze giuridiche, per un programma pari a 9 CFU (ossia 6 CFU obbligatori più 3 CFU facoltativi)

Gli studenti interessati devono rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico

N.B.

Gli studenti fuori corso e gli studenti lavoratori possono concordare un programma che, eventualmente, tenga conto delle loro particolari esigenze; tale programma, però, deve essere stabilito personalmente con il prof. Vullo.

VECCHIO ORDINAMENTO

1) Corso di laurea quadriennale in giurisprudenza

Programma del corso:

La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile; il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili; i processi di esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; i procedimenti arbitrali.

Testi consigliati:

- 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006;
- 2) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume II, Giappichelli, Torino, 2007;
- 3) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume III, Giappichelli, Torino, 2007.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

2) Corso di laurea triennale in scienze giuridiche

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la giurisdizione civile, il codice di procedura civile, le riforme processuali, i principi costituzionali del processo civile, la crisi di effettività della giustizia civile, l'attività giurisdizionale, la giurisdizione costitutiva, l'azione di condanna e la tutela esecutiva, il giudicato, gli elementi individuatori della domanda giudiziale, l'attività processuale del convenuto (mere difese, eccezioni, domanda riconvenzionale), gli accertamenti incidentali, la connessione e l'ampliamento dell'oggetto del giudizio;

II modulo (3 crediti): le azioni sommarie non cautelari, la tutela cautelare, l'esecuzione forzata e le parentesi cognitive di opposizione;

III modulo (facoltativo) (3 crediti): il programma verrà concordato, di volta in volta, con gli studenti che intendono sostenere l'esame per questo modulo facoltativo e potrà consistere nello studio di saggi o di altri contributi monografici.

Testi consigliati:

I e II modulo: C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, 5^a ed., volume I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, CEDAM, Padova, 2006;

III modulo: i testi sono da concordare, di volta in volta, con il docente.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

3) Corso di laurea specialistica biennale in giurisprudenza

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile;

II modulo (3 crediti): il processo civile ordinario di cognizione di primo grado;

III modulo (3 crediti): le impugnazioni civili; il processo societario.

Testi consigliati:

I modulo: 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006;

II e III modulo: 2) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume II, Cacucci, Bari, 2006 (la terza edizione di questo volume si trova in commercio in un singolo tomo oppure in due tomi, ma contenuto e numero delle pagine sono identici, così che entrambe le versioni sono senz'altro utilizzabili per la preparazione dell'esame); 3) F. TOMMASEO, *Il processo delle società*, Aracne, Roma, 2004.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

N.B.

Gli studenti fuori corso e gli studenti lavoratori possono concordare un programma che, eventualmente, tenga conto delle loro particolari esigenze; tale programma, però, deve essere stabilito personalmente con il prof. Vullo.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Anno Accademico 2006-2007

NUOVO ORDINAMENTO

1) Corso di laurea magistrale in giurisprudenza

Programma del corso:

I modulo (5 crediti): la tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile;

II modulo (5 crediti): il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili;

III modulo (5 crediti): i processi di esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; i procedimenti arbitrali.

Testi consigliati:

I modulo: 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006, oppure - in alternativa - F. TOMMASEO, *Lezioni di diritto processuale civile*, 2^a ed., volume I, Cedam, Padova, 2005 (N.B.: quest'ultimo testo deve essere aggiornato con le modifiche al codice di rito contenute nella l. n. 263/2005 e nei successivi provvedimenti legislativi);

II modulo: 2) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume II; Cacucci, Bari, 2006 (questo volume si trova in commercio in uno o in due tomi, ma contenuto e numero delle pagine sono identici, così che entrambe le versioni sono senz'altro utilizzabili per la preparazione dell'esame);

III modulo: 3) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume III, Giappichelli, Torino, 2007.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

2) Corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la giurisdizione civile, il codice di procedura civile, le riforme processuali, i principi costituzionali del processo civile, la crisi di effettività della giustizia civile, l'attività giurisdizionale, la giurisdizione costitutiva, l'azione di condanna e la tutela esecutiva, il giudicato, gli elementi individuatori della domanda giudiziale, l'attività processuale del convenuto, la connessione e l'ampliamento dell'oggetto del giudizio;

II modulo (3 crediti): le azioni sommarie non cautelari, la tutela cautelare, l'esecuzione forzata e le parentesi cognitive di opposizione.

Testi consigliati:

I e II modulo: C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, 5^a ed., volume I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, CEDAM, Padova, 2006.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

Programma integrativo (9 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (6 CFU) o nel corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (6 CFU) (per questo ultimo corso, il programma integrativo vale per gli studenti che hanno sostenuto il predetto esame fino all'anno accademico 2006/2007)

Il programma integrativo pari a nove crediti non è uguale per tutti gli studenti, ma varia secondo il testo utilizzato per sostenere l'esame nel corso triennale.

Precisamente:

- 1) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul CAPONI, PROTO PISANI, *Lineamenti di diritto processuale civile*, Jovene, Napoli, 2001, il programma integrativo comporta lo studio di MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, 6^a ed., volumi II e III, Giappichelli, Torino, 2007;
- 2) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, I, Cedam, Padova, 2003 (o edizioni successive), il programma integrativo comporta lo studio di MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, 6^a ed., volumi I e II, Giappichelli, Torino, 2007;
- 3) infine, chi ha preparato l'esame su testi diversi da quelli menzionati (p. es., Mandrioli, Tommaseo o altri), deve rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico.

Programma integrativo (6 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in Scienze giuridiche, per un programma pari a 9 CFU (ossia 6 CFU obbligatori più 3 CFU facoltativi)

Gli studenti interessati devono rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico

N.B.

Gli studenti fuori corso e gli studenti lavoratori possono ottenere una riduzione di programma che, però, deve essere concordata personalmente con il prof. Vullo.

VECCHIO ORDINAMENTO

1) Corso di laurea quadriennale in giurisprudenza

Programma del corso:

La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile; il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili; i processi di esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; i procedimenti arbitrali.

Testi consigliati:

- 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006;
- 2) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume II, Giappichelli, Torino, 2007;
- 3) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, editio minor, 6^a ed., volume III, Giappichelli, Torino, 2007.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

2) Corso di laurea triennale in scienze giuridiche

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la giurisdizione civile, il codice di procedura civile, le riforme processuali, i principi costituzionali del processo civile, la crisi di effettività della giustizia civile, l'attività giurisdizionale, la giurisdizione costitutiva, l'azione di condanna e la tutela esecutiva, il giudicato, gli elementi individuatori della domanda giudiziale, l'attività processuale del convenuto, la connessione e l'ampliamento dell'oggetto del giudizio;

II modulo (3 crediti): le azioni sommarie non cautelari, la tutela cautelare, l'esecuzione forzata e le parentesi cognitive di opposizione;

III modulo (facoltativo) (3 crediti): il programma verrà concordato, di volta in volta, con gli studenti che intendono sostenere l'esame per questo modulo facoltativo e potrà consistere nello studio di saggi o di altri contributi monografici.

Testi consigliati:

- I e II modulo: C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, 5^a ed., volume I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, CEDAM, Padova, 2006;
- III modulo: i testi sono da concordare, di volta in volta, con il docente.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

3) Corso di laurea specialistica biennale in giurisprudenza

Programma del corso:

I modulo (3 crediti): la tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile;

II modulo (3 crediti): il processo civile ordinario di cognizione di primo grado;

III modulo (3 crediti): le impugnazioni civili; il processo societario.

Testi consigliati:

I modulo: 1) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2006;

II e III modulo: 2) G. BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, 3^a ed., volume II, Cacucci, Bari, 2006 (questo volume si trova in commercio in uno o in due tomi, ma contenuto e numero delle pagine sono identici, così che entrambe le versioni sono senz'altro utilizzabili per la preparazione dell'esame); 3) F. TOMMASEO, *Il processo delle società*, Aracne, Roma, 2004.

La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

N.B.

Gli studenti fuori corso e gli studenti lavoratori possono ottenere una riduzione di programma che, però, deve essere concordata personalmente con il prof. Vullo.

PROCEDURA PENALE

Anno accademico 2006-2007

- *Inquadramento generale*: Principi costituzionali e delle Convenzioni sui diritti dell'uomo relativi al processo penale. Applicazione di tali principi nel diritto processuale penale. Struttura del processo.

- *Statica processuale*: Soggetti – Atti – Prove – Misure cautelari.

- *Dinamica processuale*: Indagini preliminari e udienza preliminare – Procedimenti speciali – Giudizio – Procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica – Impugnazioni – Giudicato. – Esecuzione – Rapporti giurisdizionali con autorità straniera – Competenza penale del giudice di pace – Processo penale minorile.

Le modifiche normative e quelle derivanti da sentenze della Corte costituzionale che intervengono successivamente alla redazione di questo programma ne costituiranno parte integrante.

Il corso si articolerà in una serie di lezioni che avranno principalmente ad oggetto le disposizioni normative di maggiore importanza. Parallelamente al corso si terranno esercitazioni su tematiche meritevoli di particolare approfondimento ovvero su argomenti di attualità.

TESTI CONSIGLIATI:

TONINI, *Manuale di procedura penale*, VII ed., Giuffrè, 2006;

ovvero, in alternativa,

CONSO-GREVI, *Compendio di procedura penale*, III ed., CEDAM, 2006.

CODICI CONSIGLIATI:

G. SPANGHER, *Codice di procedura penale*, V ed., Giappichelli 2006.

ovvero, in alternativa,

Codice di procedura penale, a cura di G. UBERTIS, 14° ed. aggiornata a settembre 2006, Raffaello Cortina editore, in corso di pubblicazione.

INTEGRAZIONE PER LAUREA MAGISTRALE

Le dinamiche processuali:

Le indagini preliminari e l'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica e al giudice di pace. Il giudizio e la disciplina delle prove – Le impugnazioni – La fase dell'esecuzione – I rapporti giurisdizionali con autorità straniera – Processo penale minorile.

Le modifiche normative e quelle derivanti da sentenze della Corte costituzionale che intervengono successivamente alla redazione di questo programma ne costituiranno parte integrante.

TESTI CONSIGLIATI:

P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, 7° ed., Giuffrè, 2006.

Parte II: cap. III, IV, V; **Parte III:** cap. I, II, III, IV, V; **Parte IV:** cap. I, II, III, IV; **Parte V:** cap. I, II, III, IV; **Parte VI:** cap. I, II; **Parte VII:** cap. I, II, III.

Corso di laurea in Scienze giuridiche:

Si rinvia al programma dell'a.a. 2005/2006.

TESTI CONSIGLIATI:

P. TONINI, *Lineamenti di diritto processuale penale*, 4° ed., Giuffrè, 2006.

CODICI CONSIGLIATI:

G. SPANGHER, *Codice di procedura penale*, V ed., Giappichelli 2006.

ovvero, in alternativa,

Codice di procedura penale, a cura di G. UBERTIS, 14° ed. aggiornata a settembre 2006, Raffaello Cortina editore, in corso di pubblicazione.

Corso di laurea in Diritto delle amministrazioni e imprese pubbliche e private:

- *Inquadramento generale*: Principi costituzionali e delle Convenzioni sui diritti dell'uomo relativi al processo penale. Applicazione di tali principi nel diritto processuale penale. Struttura del processo.

- *Statica processuale*: Soggetti – Atti – Prove – Misure cautelari.

TESTI CONSIGLIATI:

TONINI, *Manuale di procedura penale*, VII ed., Giuffrè, 2006 (le sole Parti I e II).

CODICI CONSIGLIATI:

G. SPANGHER, *Codice di procedura penale*, V ed., Giappichelli 2006.

ovvero, in alternativa,

Codice di procedura penale, a cura di G. UBERTIS, 14° ed. aggiornata a settembre 2006, Raffaello Cortina editore, in corso di pubblicazione.

Prof. Maria Riccarda Marchetti

Aggiornato al 19 settembre '06.

SCIENZA DELLE FINANZE

Anno accademico 2006-2007

Scopo:

Fornire i concetti dello studio descrittivo e prescrittivo *a)* dell'organizzazione, dei mezzi e dei processi con cui si giunge alle decisioni e con cui si svolgono le attività del Governo e delle altre amministrazioni dell'area pubblica, *b)* degli effetti economici e finanziari che ne seguono e *c)* dei relativi comportamenti degli agenti, pubblici e privati, che vi sono coinvolti.

Collegamenti:

Alcuni argomenti del corso sono approfonditi nei corsi di *Economia aziendale* (contabilità pubblica e valutazione degli investimenti) e *Politica economica* (politica fiscale, politica monetaria).

Conoscenze di base

No propedeuticità.

Programma

FONDAMENTI

1.-Introduzione. Origini della Scienza delle finanze comparato a quello dell'economia. Evoluzione e definizione dell'insegnamento.

2.-Razionalità della decisione. Modi di decisione. Concetti di razionalità. *Razionalità cognitiva* e metodo scientifico normale. Sistemi complessi, limiti della conoscenza scientifica, fenomeni prevedibili e fenomeni non prevedibili. *Razionalità del comportamento*. La razionalità strumentale nelle scelte individuali, teoria assiomatica della scelta individuale razionale. Ragione e motivazione. Determinanti a-razionali della decisione. Razionalità procedurale. Scelte interattive e scelte collettive.

3.-Elementi di economia applicati alla Scienza delle finanze

3.1.-Concetti generali e comuni: grandezze medie, totali, marginali. Utilità individuale e pubblica. Utilitarismo.

3.2.-Modelli neoclassici di consumo, produzione e investimento. Equilibrio del consumatore. Domanda e offerta. Rendita del consumatore. Equilibrio del produttore: regime di concorrenza perfetta e regime di monopolio. Decisioni di investimento.

3.3.-Benefici dei meccanismi di mercato in regime di concorrenza perfetta. Informazione. Imperfezioni (e fallimento) dei meccanismi del mercato. Ruolo del Governo per correggere le imperfezioni del mercato. Fallimento dello Stato.

3.4.-Teoria dell'agenzia. Property rights. Comportamento rent seeking. Costi di produzione e costi di transazione. Problemi di controllo degli agenti. Ragioni e ideologie economico-istituzionali sulla necessità di un Governo e dei suoi compiti.

3.5.-L'ipotesi delle imperfezioni del mercato addotta a giustificazione dell'intervento pubblico (spesa pubblica, tassazione, disavanzo, debito pubblico, legislazione antimonopolio, servizi pubblici, tutela del consumatore, regolamentazione di mercati).

4.-Nozioni elementari di matematica, matematica finanziaria e tecniche assicurative (dispense "Nozioni elementari su percentuale, interesse e sconto.doc" pubblicate sul sito della Facoltà).

ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI DI DECISIONE E DI ATTUAZIONE DELLE DECISIONI

5.-Organizzazione finanziaria dello Stato. Nozioni generali di organizzazione. I vecchi ministeri finanziari. Ministero dell'economia e delle finanze. Agenzie fiscali. Tesoreria dello Stato e suo sistema.

6.-Strumenti di decisione. Nozioni di contabilità, di contabilità pubblica, di programmazione e controllo di gestione e di valutazione (analisi costi-benefici).

7.-Strumenti di attuazione delle decisioni. Cenni a contratti, al demanio e al patrimonio dello Stato e degli enti pubblici.

POLITICHE

8.-Concetti fondamentali

8.1.-Nozioni e obiettivi di: politica economica, politica monetaria, politica fiscale, politiche economiche settoriali.

8.2.-Modello sintetico dei flussi macroeconomici.

8.3.-Elementi di contabilità nazionale: agenti, valore aggiunto, PIL.

8.4.-Descrizione della struttura finanziaria del Paese.

9.-Procedure. Formazione politica delle decisioni pubbliche.

10.-Problemi attuali.

10.1.-L'aumento della spesa e del debito pubblico e le loro disfunzioni.

10.2.-Come controllare la crescita della spesa e del debito pubblico.

10.3.-L'enorme aumento della pressione fiscale e le disfunzioni del fisco.

10.4.-Le riforme fiscali.

10.5.-Le privatizzazioni.

11.-Internazionalizzazione e globalizzazione delle decisioni e del governo.

11.1.-Politica economica e politica comunitaria. Gli obiettivi. I vincoli del Trattato istitutivo. BCE e la politica monetaria del SEBC.

11.2.-Globalizzazione e nuova economia.

12.-Politiche settoriali e aspetti particolari (facoltativo). Cenni su sanità, educazione, previdenza sociale e assistenza, ambiente, innovazione e sviluppo. Federalismo fiscale.

Preparazione dell'esame

La frequenza delle lezioni è indispensabile per una buona preparazione dell'esame e, in particolare, per l'approfondimento dei §§ 1, 2, 3, 5, 6, 7, 12.

1.-Testi consigliati:

N.B.-Per i testi e le letture, gli studenti del primo anno e quelli che intendono sostenere l'esame a partire da giugno 2007 attendano istruzioni a febbraio 2007. Lo studio delle dispense pubblicate sul sito della Facoltà è comunque richiesto per tutti e tre i moduli.

Lettura nel frattempo suggerita: REVIGLIO della VENARIA, *Istituzioni di Economia pubblica*, Giappichelli Editori, Torino, 2005, in particolare per i seguenti paragrafi del programma: per il § 3.5 capitoli da 1 a 5; per il § 9 cap. 7; per il § 10 cap. da 8 a 12 (escluso 11.2).

LORASCHI, Globalizzazione, progresso tecnologico e "nuova economia", *Ideazione*, novembre 2005, per il § 11.2. Il saggio è a disposizione degli studenti sul sito della Facoltà.

Dispense "Note dalle lezioni di Scienza delle finanze e Politica economica su moltiplicatore e determinazione del reddito.doc" sul sito della Facoltà per il § 8.

Dispense "Nozioni elementari su percentuale, interesse e sconto.doc" sul sito della Facoltà per il § 4.

Ricevimento e assistenza studenti: il docente riceve gli studenti al termine di tutte le lezioni e, per questioni di rilievo (no per informazioni amministrative, orari lezioni, date esami etc. tutti pubblicati sul sito della Facoltà!), per e-mail (gc.loraschi@ammin.uniss.it) o, meglio, glorasc.@tin.it), i laureandi su appuntamento. Il dr. Andrea DELOGU e il dr. Luca PALERMI ricevono due volte ciascuno tutte le settimane (escluso agosto e i periodi festivi infraannuali) negli orari pubblicati sul sito della Facoltà in bacheca al DEIS, viale R. Margherita 15, 1° piano.

Studenti fuori corso: possono usufruire, secondo le istruzioni del Consiglio di Facoltà, di programmi personalizzati e di frazionamento dell'esame. Gli studenti interessati possono contattare il docente nei giorni di ricevimento o via e-mail (gc.loraschi@ammin.uniss.it) o, meglio, glorasc.@tin.it), oppure rivolgersi agli assistenti.

Prof. Gian Carlo Loraschi

Scienza delle finanze – Economia aziendale – Politica economica
(prof. Loraschi)

Integrazione dei crediti per gli studenti e laureati che intendono passare dall'attuale ordinamento 3+2 o da DAIPP al nuovo ordinamento 1+4

1.-Studenti e laureati con 9 crediti che desiderano ottenere 1 credito aggiuntivo

Sono invitati a partecipare al seminario che si terrà il 2 ottobre 2006, ore 8,30-10,30, in Aula Francia presso il Quadrilatero di Viale Mancini 1, al termine del quale potranno ottenere l'attestazione valide per 1 credito aggiuntivo che il docente consegnerà in Segreteria.

2.-Studenti e laureati con meno di 9 crediti

Sono invitati a presentarsi il 3 ottobre 2006, ore 8,30, in Aula Francia presso il Quadrilatero di Viale Mancini 1, per sostenere un colloquio-esame o un'esercitazione scritta sui seguenti programmi integrativi:

2.a)Scienza delle finanze (integrazione di 4 crediti)

Globalizzazione, progresso tecnologico e "nuova economia" (dispensa disponibile sul sito della Facoltà in aggiunta alla scheda del programma di Scienza delle finanze)

REVIGLIO della VENARIA, *Istituzioni di Economia pubblica*, Giappichelli Editori, Torino, 2005, capitoli da 1 a 5.

2.b)Economia aziendale (integrazione di 7 crediti)

Il programma integrativo comprende le seguenti tre dispense che gli studenti trovano sul sito della Facoltà in allegato alla scheda del programma di Economia aziendale:

Nozioni generali e comuni
Estimo e valutazione
Finanza

2.c)Politica economica (integrazione di 7 crediti)

N. Gregory Mankiw, *Macroeconomia*, 4a ed. italiana, Zanichelli, Bologna, 2004 (capitoli 2, 3, 4, 9, 10 ed Epilogo).

3.-Casi particolari di studenti e laureati portanti un numero di crediti diverso da quelli sprecificati

Sono invitati a contattare al più presto (entro il mese di luglio; in agosto il ricevimento è sospeso) gli assistenti dottor. Andrea DELOGU e avv. Luca PALERMI per concordare il programma ad hoc.

Il dottor DELOGU riceve il lunedì e il martedì dalle 11 alle 12 presso il Dipartimento di economia istituzioni società, corso Regina Margherita 15, 1° piano. L'avv. PALERMI il mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 17, stessa sede.

Sassari, 6 luglio 2006

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi giuridici affermatasi nel mondo ed in particolare di quelli con i quali l'ordinamento italiano si trova maggiormente in contatto. L'approccio sarà sia in una prospettiva storica che con riguardo alle principali ed attuali intersezioni fra ordinamenti, evidenziando similitudini, convergenze e concorrenza fra modelli.

Verrà dato particolare risalto alla trattazione del diritto islamico, come paradigma di un sistema in cui tradizione ed aspirazione alla modernità producono tensioni culturali non sempre componibili.

Il corso si compone di due moduli

Modulo n.1

Introduzione al diritto privato comparato: funzione e scopi della comparazione; comparazione verticale ed orizzontale; i sistemi giuridici; la divisione in famiglie; i sistemi giuridici della famiglia romanistica-francese; la diffusione del *Code Napoléon* nel mondo; i sistemi giuridici della famiglia romanistica-tedesca (Germania, Austria, Svizzera); la diffusione del codice civile tedesco nel mondo; i sistemi di *common law* in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America; il diritto dei paesi nordici; i diritti dei paesi dell'estremo oriente (India, Cina e Giappone); il diritto privato europeo.

Modulo n.2

Il diritto islamico: l'evoluzione storica; le fonti; gli istituti.

Testi consigliati:

Per il modulo n. 1: G. B. PORTALE, *Lezioni di diritto privato comparato*, Giappichelli, Torino, 2001, per intero.

Per il modulo n. 2: F. CASTRO, voce «Diritto musulmano», in *Dig. disc. priv., sez. civ.*, vol VI, Torino, 1990, pp. 284-314.

Ricevimento degli studenti.

Il prof. Carbone riceve gli studenti prima e dopo le lezioni. Nei mesi in cui non vi sono lezioni il ricevimento si svolge in coincidenza con gli esami di profitto.

I collaboratori della cattedra sono a disposizione nei seguenti orari:

Dott. Luigi Nonne: al 2° e al 4° lunedì del mese ore 12-13 o per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: luigi_nonne@yahoo.it

Dott. Andrea Giordo: martedì ore 12.30-13.30

Dott. Marco Carai: per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: mcarai@uniss.it

Assegnazione della tesi.

Gli studenti che volessero laurearsi in Sistemi giuridici comparati tengano presente che:

a) requisito essenziale è che il candidato abbia superato gli esami di Diritto privato comparato, Sistemi giuridici comparati e Diritto civile con una votazione non inferiore a 24/30;

b) al fine di consentire la comparazione giuridica con ordinamenti stranieri è necessario che lo studente conosca ALMENO UNA LINGUA STRANIERA ad un livello che gli consenta di leggere un testo giuridico in quella lingua ;

c) il tema della tesi verrà concordato con il candidato tenendo conto sia delle sue conoscenze linguistiche, che delle sue capacità, inclinazioni ed aspirazioni e potrà riguardare tutti i settori del diritto privato. Tuttavia la concreta individuazione del tema potrà essere influenzata dalla esistenza di materiali presso le Biblioteche universitarie sassaresi e dalla disponibilità e possibilità del candidato di recarsi presso altre Università o Istituti per reperirli;

d) per assicurare un ordinato e serio svolgimento della tesi, è opportuno che il candidato ne chieda l'assegnazione ALMENO 12 MESI PRIMA della prevedibile sessione di laurea alla quale intende presentarsi;

e) al fine dell'ammissione all'esame finale di laurea il candidato dovrà presentare una bozza di elaborato tendenzialmente completa al titolare dell'insegnamento ALMENO 3 MESI PRIMA della prevedibile sessione di laurea alla quale intende presentarsi.

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Programma del corso:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi giuridici affermatasi nel mondo ed in particolare di quelli con i quali l'ordinamento italiano si trova maggiormente in contatto. L'approccio sarà sia in una prospettiva storica che con riguardo alle principali ed attuali intersezioni fra ordinamenti, evidenziando similitudini, convergenze e concorrenza fra modelli.

Verrà dato particolare risalto alla trattazione del diritto islamico, come paradigma di un sistema in cui tradizione ed aspirazione alla modernità producono tensioni culturali non sempre componibili.

Il corso si compone di due moduli

Modulo n.1

Introduzione al diritto privato comparato: funzione e scopi della comparazione; comparazione verticale ed orizzontale; i sistemi giuridici; la divisione in famiglie; i sistemi giuridici della famiglia romanistica-francese; la diffusione del *Code Napoléon* nel mondo; i sistemi giuridici della famiglia romanistica-tedesca (Germania, Austria, Svizzera); la diffusione del codice civile tedesco nel mondo; i sistemi di *common law* in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America; il diritto dei paesi nordici; i diritti dei paesi dell'estremo oriente (India, Cina e Giappone); il diritto privato europeo.

Modulo n.2

Il diritto islamico: l'evoluzione storica; le fonti; gli istituti.

Testi consigliati:

Per il modulo n. 1: G. B. PORTALE, *Lezioni di diritto privato comparato*, Giappichelli, Torino, 2001, per intero.

Per il modulo n. 2: F. CASTRO, voce «Diritto musulmano», in *Dig. disc. priv., sez. civ.*, vol VI, Torino, 1990, pp. 284-314.

Ricevimento degli studenti.

Il prof. Carbone riceve gli studenti prima e dopo le lezioni. Nei mesi in cui non vi sono lezioni il ricevimento si svolge in coincidenza con gli esami di profitto.

I collaboratori della cattedra sono a disposizione nei seguenti orari:

Dott. Luigi Nonne: al 2° e al 4° lunedì del mese ore 12-13 o per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: luigi_nonne@yahoo.it

Dott. Andrea Giordo: martedì ore 12.30-13.30

Dott. Marco Carai: per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: mcarai@uniss.it

Assegnazione della tesi.

Gli studenti che volessero laurearsi in Sistemi giuridici comparati tengano presente che:

a) requisito essenziale è che il candidato abbia superato gli esami di Diritto privato comparato, Sistemi giuridici comparati e Diritto civile con una votazione non inferiore a 24/30;

b) al fine di consentire la comparazione giuridica con ordinamenti stranieri è necessario che lo studente conosca ALMENO UNA LINGUA STRANIERA ad un livello che gli consenta di leggere un testo giuridico in quella lingua ;

c) il tema della tesi verrà concordato con il candidato tenendo conto sia delle sue conoscenze linguistiche, che delle sue capacità, inclinazioni ed aspirazioni e potrà riguardare tutti i settori del diritto privato. Tuttavia la concreta individuazione del tema potrà essere influenzata dalla esistenza di materiali presso le Biblioteche universitarie sassaresi e dalla disponibilità e possibilità del candidato di recarsi presso altre Università o Istituti per reperirli;

d) per assicurare un ordinato e serio svolgimento della tesi, è opportuno che il candidato ne chieda l'assegnazione ALMENO 12 MESI PRIMA della prevedibile sessione di laurea alla quale intende presentarsi;

e) al fine dell'ammissione all'esame finale di laurea il candidato dovrà presentare una bozza di elaborato tendenzialmente completa al titolare dell'insegnamento ALMENO 3 MESI PRIMA della prevedibile sessione di laurea alla quale intende presentarsi.

STATISTICA

A. A. 2006 - 2007

La statistica descrittiva

Le fasi dell'analisi statistica. Le Unità Statistiche. Il carattere statistico. La frequenza assoluta, relativa, cumulata assoluta e cumulata relativa. La classe di modalità. Distribuzione doppia e tabelle a doppia entrata. I rapporti statistici di composizione e di densità. Le medie: aritmetica, quadratica, geometrica.

Introduzione alla probabilità

Modelli matematici: deterministici e non deterministici. Richiami di teoria degli insiemi. Esperimenti non deterministici. Lo spazio dei campioni. Eventi. Frequenza relativa. Il concetto di probabilità. Definizioni alternative di probabilità. Spazi finiti. Eventi equiprobabili. Indipendenza di eventi. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes.

Variabili aleatorie unidimensionali

Concetto generale di variabile aleatoria. Variabili aleatorie discrete. Funzione di probabilità per variabili aleatorie discrete. Distribuzione binomiale. Variabili aleatorie continue. Funzione densità di probabilità. Funzione di distribuzione cumulativa. Variabili aleatorie uniformemente distribuite.

Alcune caratteristiche delle variabili aleatorie

Valore atteso (o speranza matematica o media) di una variabile aleatoria. Varianza e scarto quadratico medio di una variabile aleatoria.

Le variabili aleatorie di tipo discreto

La distribuzione di Bernoulli. La distribuzione binomiale. La distribuzione di Poisson. La distribuzione ipergeometrica.

Le variabili aleatorie di tipo continuo

La distribuzione normale e sue proprietà. La distribuzione esponenziale e sue proprietà. La distribuzione gamma e sue proprietà. La distribuzione chi-quadrato. La distribuzione t-Student.

Somma di variabili aleatorie

La legge dei grandi numeri. Il teorema del limite centrale. Distribuzioni approssimate dalla distribuzione Normale.

Testi consigliati:

Compendio di Statistica 43/1. Edizioni Simone 2002.

Esercizi svolti per la prova di statistica 43/2. Edizioni Simone.

Introduzione alla statistica. T. H. Wonnacott. Casa editrice FrancoAngeli.

Introduzione alla statistica. Pacini-Picci. Casa editrice Clueb.

Dott. Giuseppe Cavallo

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A-L)

Anno accademico 2006-2007

LEZIONI FRONTALI

1) di Storia del diritto italiano:

- per il Corso triennale di Scienze giuridiche (A-L, 3 moduli)
- per il Corso triennale di Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (A-L, 3 moduli)
- per la Laurea magistrale

3) di Diritto comune

4) di Storia delle codificazioni moderne

Oggetto dei corsi:

Il corso di Storia del diritto italiano affronta la materia con attenzione prevalente alla evoluzione delle istituzioni e delle fonti giuridiche.

I modulo	II modulo	III modulo
Lo stato patrimoniale-feudale	Lo Stato assoluto	Lo Stato di polizia e lo Stato di diritto
Scienze giuridiche (triennio)	Scienze giuridiche (triennio) Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (triennio)	Scienze giuridiche (triennio) Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (triennio)

Testi:

Storia del diritto italiano per gli studenti di Giurisprudenza (vecchio ordinamento) e per quelli della Laurea Magistrale:

M. CARVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, ed. IL MULINO

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

Storia del diritto italiano per il triennio di Scienze Giuridiche:

M. CARVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, ed. IL MULINO, pp.15-54; 61-182; 191-265; 276-322; 348-392; 416-547; 703-706

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

Storia del diritto italiano per il triennio di Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e private:

E. BUSSI, *Evoluzione storica dei tipi di Stato*, ed. GIUFFRÈ

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d' Italia. 1848/1948*, ed. LATERZA

Diritto comune:

Il corso sarà svolto sulle fonti, e avrà una impostazione prevalentemente seminariale. Gli studenti i quali fossero nella certificata impossibilità di frequentare le lezioni, dovranno rivolgersi direttamente alla prof. Bussi per un programma alternativo.

Storia delle codificazioni moderne:

Il corso sarà svolto sulle fonti, e avrà una impostazione prevalentemente seminariale. Gli studenti i quali fossero nella certificata impossibilità di frequentare le lezioni, dovranno rivolgersi direttamente alla prof. Bussi per un programma alternativo.

Avvertenze

Si raccomanda, prima della frequenza delle lezioni, e comunque prima e durante lo studio in vista dell'esame, di rinfrescare le nozioni relative a personaggi e accadimenti richiamati dai testi.

Tesi di laurea

Agli studenti che intendano preparare una tesi in Storia del diritto italiano, Diritto comune o Storia delle codificazioni moderne, a) si richiede la capacità di accedere alle fonti; b) si raccomanda la frequenza delle lezioni

Ricevimento studenti

La prof. Bussi riceverà gli studenti in Sala Era subito dopo la lezione di Storia del diritto italiano.

E' altresì disponibile all'indirizzo e-mail Luisa.Bussi@uniroma1.it; e all'indirizzo: bussi@uniss.it. La prof. Bussi risponderà con cortese sollecitudine, salvo presenza di incongruenze o virus nel messaggio.

Prof. Luisa Bussi

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (M - Z)

Anno Accademico 2006-2007

La Storia del diritto italiano, studia e ricostruisce lo svolgimento storico di tutti i rami del diritto, sia pubblico (costituzionale, amministrativo finanziario, penale, processuale) sia privato (diritto di famiglia, diritti reali, obbligazioni) per il periodo che intercorre dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alla nascita degli Stati. Preliminare a tale ricostruzione degli istituti del diritto medievale e moderno è, tuttavia, lo studio delle fonti di produzione e di cognizione dalla legislazione giustinianea a quella del Regno d'Italia. Pertanto formano oggetto di questa disciplina le fonti e gli istituti risalenti alle dominazioni bizantina, longobarda e franca sulla Penisola nell'alto Medioevo (secc. VI-XI), la vasta normativa dei secoli del Basso Medioevo (secc. XI-XV), formata dalle legislazioni statutarie di comuni e corporazioni e dal diritto civile e canonico, praticato da tutti gli appartenenti alla *Respublica christiana*, e, infine, la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza sviluppatesi negli Stati durante i secoli dell'età moderna, fino alla fioritura delle codificazioni. In questo amplissimo arco di tempo si individuano i nodi fondamentali e si colgono i momenti più significativi della storia giuridica: risalendo alle origini della definitiva frattura dell'unità politica italiana, a seguito dell'invasione longobarda, si analizza la divisione della Penisola in due zone, l'una a legge personale, l'altra a legge territoriale, e si ripercorrono le fasi che conducono alla crisi del sistema della personalità del diritto (secc. VI-X) con la trasformazione delle consuetudini personali in territoriali. Successivamente si segue lo sviluppo della normativa del diritto comune, che in quanto espressione delle somme autorità medievali, il Papa e l'imperatore, sovrasta in Italia le infinite diversificazioni legislative dei singoli stati. In questo quadro risalta specialmente l'opera delle scuole dei glossatori e commentatori, interpreti del diritto comune e di esso creatori, mentre, in seguito, dall'ambiente degli umanisti italiani prende origine il vasto movimento che porterà alla storicizzazione del diritto romano in paesi come la Francia. La cultura giuridica italiana, alle soglie dell'età moderna, reca i segni distintivi di una tradizione dottrinale ricchissima e si esprime in una trattatistica cui deve risalire anche lo studioso di diritto positivo.

L'epoca che precede l'età delle codificazioni è altresì caratterizzata da importanti fermenti di pensiero innovatore, che dagli ambienti degli intellettuali illuministi si diffonde nelle corti dei sovrani degli stati italiani e si esprime nella loro attività riformatrice. Bastano questi pochi cenni per sottolineare che lo studio della Storia del diritto italiano non interessa evidentemente solo gli specialisti, ma è indispensabile a chiunque voglia rendersi conto dell'influenza decisiva che la nostra cultura giuridica ha esercitato a più riprese nei secoli passati sull'applicazione del diritto e della civiltà dell'Occidente. Non occorre insistere nel sottolineare quale funzione rivesta la storia del diritto per la formazione di una cultura giuridica completa: l'interpretazione della legge è sempre agevolata e resa più consapevole dalle conoscenze storiche dell'operatore del diritto.

Attraverso lo studio degli istituti del diritto medievale e moderno è possibile, inoltre, cogliere importanti e molteplici aspetti di quei processi di trasformazione politici, economici e sociali, che hanno caratterizzato la storia italiana fino al presente. Pertanto la Storia del diritto italiano è una disciplina che si rivela fondamentale non solo per la formazione del giurista, ma anche del cultore di materie storiche e del politologo.

La Storia del diritto italiano, oltre che collegarsi alla Storia del diritto romano, è evidentemente in connessione con tutti i rami del diritto positivo e in particolare con le discipline privatistiche, data l'origine e lo sviluppo degli istituti di cui esse trattano.

Sono, infine, da considerarsi strettamente collegate alla Storia del diritto italiano, in quanto specializzazioni della stessa, la Storia delle codificazioni e il Diritto comune.

OGGETTO DEL CORSO:

Impero e Cristianità: dall'epoca costantiniana alla compilazione giustinianea. L'Europa di fronte alle invasioni barbariche: le leggi romane dei barbari e le leggi dei popoli germanici. Diritto territoriale e il principio della personalità della legge. *Ecclesia vivit lege Romana*. Le consuetudini - Sacro Romano Impero: l'autorità civile e l'autorità ecclesiastica. Scuole di arti liberali, scuole monastiche ed episcopali. Applicazione del diritto e scienza del diritto nell'alto medioevo. Diritto civile e canonico e riforma gregoriana. Rinascenza del sec. XII. Scuola di Bologna: diritto romano e diritto canonico (Graziano). I commentatori. La scuola culta e la nuova scienza. Assolutismo e riforme. Le fonti del diritto, la giustizia e il processo. Ordinamenti generali e particolari. La nuova scienza del diritto nell'epoca del diritto comune.

METODO DIDATTICO:

Il programma sarà svolto con lezioni ed esercitazioni sulle fonti e sulla letteratura giuridica medievale e moderna. Il corso si svolge in quattro fasi:

- un ciclo di lezioni introduttive,
- un colloquio preliminare (sulle fonti giuridiche medievali) mediante il quale verranno selezionati i primi 50 studenti che saranno ammessi al seminario,
- una serie di ricerche individuali o di gruppo, su temi concordati con il docente, che si concluderanno con una relazione scritta,
- esposizione delle relazioni ed esame finale.

TESTI CONSIGLIATI:

Programma per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche:

1. **M. Caravale**, Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale. Bologna 1994 (pagg. 15-54; 61-164; 191-265; 276-322; 348-392; 416-547; 703-706)
2. **E. Bussi**, Evoluzione storica dei tipi di Stato. Milano 2002 (pagg. 110-305)
3. **G. Todini**, Per una storia della proprietà in Francia

* * *

Programma per gli studenti del corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private:

1. **M. Caravale**, Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale. Bologna 1994 (pagg. 15-54; 61-164; 191-265; 276-322; 348-392; 416-547; 703-706)
2. **E. Bussi**, Evoluzione storica dei tipi di Stato. Milano 2002 (pagg. 110-305)

* * *

Programma per gli studenti della laurea magistrale (quinquennale) e della laurea quadriennale (vecchio ordinamento):

1. **E. Cortese**, Il diritto nella storia medievale, 1 e 2 vol.
2. **G. Todini**, Per una storia della proprietà in Francia.

Studenti fuori corso:

Gli studenti fuori corso possono richiedere, con adeguata motivazione, la divisione dell'esame in due parti.

A richiesta di un congruo numero di studenti, potrà essere organizzato un corso compattato per la preparazione dell'esame.

Dott. Giampiero TODINI

STORIA DEL DIRITTO ROMANO (A – L)

Anno Accademico 2006-2007

PROGRAMMA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

MODULO OBBLIGATORIO (5 CREDITI):

COSTITUZIONE ROMANA. FONTI DEL DIRITTO. GIURISPRUDENZA.

Testo consigliato:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. TALAMANCA, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della **seconda edizione**): Capitolo I, §§ 5-6-7-8-9 (pp. 16-35); dal § 11 al § 16 (pp. 43-71); Capitolo II, §§ 17-18 (pp. 75-89); 20-21 (pp. 94-108); 23 (pp. 115-119); dal § 25 al § 45 (pp. 122-238); 59-60-61-62 (pp. 288-302); 68 (pp. 334-340); 71 (pp. 355-359); 73 (pp. 362-372); Capitolo III, dal § 74 al § 87 (pp. 375-453); 99-100 (pp. 510-528); Capitolo IV, §§ 101-102 (pp. 531-544); 105-107 (pp. 556-568); dal § 115 al § 122 (pp. 593-626); Capitolo V, dal § 125 al § 133 (pp. 634-671).

MODULO FACOLTATIVO PER INDIRIZZO PUBBLICISTICO (5 CREDITI):

DIRITTO PENALE. PROCESSO CIVILE E CRIMINALE. AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI. STORIA, ECONOMIA E SOCIETÀ*.

Testo consigliato:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. TALAMANCA, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, § 10 (pp. 35-43); Capitolo II, §§ 19 (pp. 89-94); 22 (pp. 108-115); 29-30 (pp. 132-147); dal § 46 al § 58 (pp. 239-288); dal § 63 al § 67 (pp. 303-334); 69-70 (pp. 340-355); 72 (pp. 359-362); Capitolo III, dal § 88 al § 98 (pp. 453-510); Capitolo IV, dal § 108 al § 114 (pp. 568-593); Capitolo V, § 135 (pp. 676-681).

***N.B.:** Tale programma d'esame potrà essere adottato anche dagli studenti che, pur non avendo optato per l'indirizzo pubblicistico, intendono acquisire 5 crediti di Storia del diritto romano da imputare nei "20 CFU da conseguire in discipline anche fuori dall'indirizzo scelto" (vedi piano di studi laurea magistrale in Giurisprudenza http://www.giuriss.it/pdf/laurea_magistrale.pdf).

METODO DIDATTICO

Il corso si articolerà in **lezioni frontali (programma 5 crediti obbligatori)** ed **esercitazioni**.

Le esercitazioni sono rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni. Il metodo di lavoro delle esercitazioni sarà seminariale, organizzato cioè per gruppi di studio, che si concluderà con una relazione scritta. Il numero di partecipanti alle esercitazioni sarà programmato sulla base dei risultati di un colloquio di ammissione. Il materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) sarà indicato nel corso delle esercitazioni, per le quali si richiede frequenza assidua di tutti i componenti dei gruppi di studio.

Testo per il colloquio di ammissione:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. TALAMANCA, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, §§ 5-6-7-8 (pp. 16-29); 11-12-13-14-15-16 (pp. 43-71); Capitolo II, §§ 17-18 (pp. 75-89); 20-21 (pp. 94-108); 23 (pp. 115-119); dal § 25 al § 45 (pp. 122-238); 71 (pp. 355-359); 73 (pp. 362-372); Capitolo III, dal § 74 al § 78 (pp. 375-395); 80-81 (pp. 399-409); 99-100 (pp. 510-528); Capitolo IV, §§ 101-102 (pp. 531-544); 106-107 (pp. 561-568); Capitolo V, dal § 125 al § 133 (pp. 634-671).

Piano per il recupero degli studenti fuori corso

Gli **studenti fuori corso (vecchio ordinamento)** devono presentare all'esame il seguente programma:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. TALAMANCA, Milano, Giuffrè Editore, esclusi i seguenti paragrafi: Cap. I: § 10; Cap. II: §§ 19, 24, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 66, 67, 68, 70, 72; Cap. III: §§ 94, 95, 96, 97, 98; Cap. IV: §§ 103, 104, 108, 109, 111, 112, 113, 114; Cap. V: §§ 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141 (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione).

Sono previste, inoltre, le seguenti incentivazioni per tutti gli studenti fuori corso:

- corsi estivi compattati di lezioni di recupero (mese di luglio, se previsti dalla Facoltà di Giurisprudenza nell'organizzazione dei Corsi estivi);
 - appelli mensili da concordare, su richiesta di almeno 10 studenti;
 - qualsiasi studente ha facoltà di richiedere la divisione del programma, con possibilità di sostenere l'esame sulle singole parti.
-

PROGRAMMA DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE

Il corso di Storia del diritto romano sarà articolato nei seguenti moduli:

1° Modulo – OBBLIGATORIO- (3 CREDITI):

COSTITUZIONE ROMANA.

Testo consigliato:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. Talamanca, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, §§ 2-3-4-5-6-7-8; 11-12-13-14-15-16; Capitolo II, §§ 17-18; 20; 23; 25-26-27-28; 33-34-35-36-37-38-39; 41; 63-64-65; 71; 73; Capitolo III, §§ 74-75-76; 80; 91-92-93; 99-100; Capitolo IV, §§ 101-102; 105-106-107; 110.

2° Modulo (3 CREDITI):

FONTI DEL DIRITTO. GIURISPRUDENZA.

Testo consigliato:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. Talamanca, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, §§ 8-9; Capitolo II, §§ 20-21; 29-30-31-32; 39-40; 42; 44-45; 59-60-61-62; 68; Capitolo III, §§ 79; 82-83-84-85-86-87; Capitolo IV, §§ 115-116-117-118-119-120-121-122; Capitolo V, §§ 126-127-128-129-130-131-132-133; 139-140-141.

3° Modulo (3 CREDITI):

AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI. DIRITTO PENALE E PROCESSO CRIMINALE.

Testo consigliato:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. Talamanca, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, § 10; Capitolo II, §§ 19; 47-48; 53-54; 57-58; Capitolo III, §§ 88-89-90; 94-95-96-97-98; Capitolo IV, §§ 108-109; 111-112-113-114; Capitolo V, § 135. Integrato da alcune letture specifiche sui temi «L'amministrazione dei territori» e «Diritto penale, processo criminale», da concordarsi personalmente con il docente.

N.B: IL 3° MODULO POTRÀ ESSERE SOSTITUITO CON ESERCITAZIONI SEMINARIALI: Le esercitazioni sono rivolte soprattutto agli studenti che abbiano l'interesse ad acquisire anche ulteriori crediti liberi nelle discipline romanistiche. Il metodo di lavoro delle esercitazioni sarà seminariale, organizzato cioè per gruppi di studio, che si concluderà con una relazione scritta. Il numero di partecipanti alle esercitazioni sarà programmato sulla base dei risultati di un colloquio di ammissione, sul programma del modulo obbligatorio, tra coloro che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Il materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) sarà indicato nel corso delle esercitazioni, per le quali si richiede frequenza assidua di tutti i componenti dei gruppi di studio.

Testo per il colloquio di ammissione:

AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, sotto la direzione di M. Talamanca, Milano, Giuffrè Editore (i paragrafi sono stati indicati sulla base della seconda edizione): Capitolo I, §§ 2-3-4-5-6-7-8; 11-12-13-14-15-16; Capitolo II, §§ 17-18; 20; 23; 25-26-27-28; 33-35; 36; 38-39; 41; 63-64-65; 71; 73; Capitolo III, §§ 74-75-76; 80; 91-92-93; 99-100; Capitolo IV, §§ 101-102; 105-106-107; 110.

METODO DIDATTICO

Il corso di Storia del diritto romano si articolerà in lezioni (inerenti gli argomenti del 1° e 2° modulo) ed esercitazioni.

Integrazione di programma per gli studenti che intendono trasferirsi dal Corso di Laurea triennale al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

Il piano di studi del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza prevede l'attribuzione di 5 CFU all'esame di Storia del diritto romano.

Pertanto, coloro che hanno già conseguito 3 CFU di Storia del diritto romano nel Corso di laurea triennale, dovranno acquisire ulteriori 2 CFU (necessari per il raggiungimento dei 5 CFU previsti dal piano di studi del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza) sostenendo un colloquio integrativo che verterà sulla lettura del seguente testo:

F. Sini, *A quibus iura civibus praescribentur*. Ricerche sui giuristi del III secolo a.C., G. Giappichelli Editore, Torino 1995, da p. 19 a p. 153.

Il colloquio integrativo si svolgerà nell'ambito di tutti gli appelli d'esame programmati durante l'anno accademico a partire dal mese di settembre 2006.

A coloro che hanno conseguito 6 CFU in Storia del diritto romano durante il Corso di laurea triennale, verranno riconosciuti i 5 CFU obbligatori per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Inoltre, a coloro che hanno conseguito 9 CFU in Storia del diritto romano durante il Corso di laurea triennale, verranno riconosciuti i 5 CFU obbligatori previsti per l'esame di Storia del diritto romano del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e, in accordo con il docente di Istituzioni di diritto romano (A-L), verranno riconosciuti ulteriori 3 CFU per l'integrazione dell'esame di Istituzioni di diritto romano.

Infine, a coloro che hanno conseguito 12 CFU in Storia del diritto romano durante il Corso di laurea triennale (a.a. 2005/2006), verranno riconosciuti i 5 CFU obbligatori per l'esame di Storia del diritto romano del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ed inoltre, in accordo con il docente di Istituzioni di diritto romano (A-L), verranno riconosciuti ulteriori 3 CFU per l'integrazione dell'esame di Istituzioni di diritto romano. Per il recupero dei 4 CFU in avanzo, gli studenti interessati potranno concordare con il docente di Storia del diritto romano (A-L) soluzioni personalizzate che verranno prospettate durante una riunione plenaria che si terrà nel mese di ottobre 2006 (gli interessati saranno contattati personalmente dai collaboratori della cattedra di Storia del diritto romano A-L).

Prof. Rosanna Ortu

STORIA DEL DIRITTO ROMANO (M-Z)

Anno Accademico 2006-2007

PROGRAMMA

MODULO OBBLIGATORIO (5 CREDITI)

LA COSTITUZIONE ROMANA. DALL'URBS ROMA ALL'IMPERIUM (UNIVERSALE) DEL POPULUS ROMANUS QUIRITES .

Prospettiva storica del diritto romano. – Origini di Roma e della *civitas* dei Romani. – *Regnum*. – Dal *regnum* alla *res publica*: formazione del sistema "repubblicano" e protostoria delle magistrature. – Dialettica del sistema: conflitto tra *patres* e *plebs*. – *Potestates* e forme di organizzazione del Popolo romano: Magistrature, Senato, Comizi. – Organizzazione dell'Italia e delle province. – La "crisi della repubblica". – Principato. – Crisi dell'Impero e monarchia assoluta.

G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Torino, Giappichelli Editore: Introduzione; Capitoli Primo, Secondo, Terzo, Quarto (pp. 1-92); Capitolo Sesto (pp. 103-111); Capitoli Nono, Decimo, Undicesimo, Dodicesimo, Tredicesimo (pp. 167-258); Capitoli Diciassettesimo, Diciottesimo (pp. 319-379); Capitolo Ventesimo Primo (pp. 419-435).

F. SINI, *Sua cuique civitati religio. Religione e diritto pubblico in Roma antica*, Torino, Giappichelli Editore, 2001 (due capitoli scelti dallo studente).

MODULO FACOLTATIVO PER INDIRIZZO PUBBLICISTICO(5 CREDITI)

FONTI DEL DIRITTO, GIURISPRUDENZA, DIRITTO PENALE, PROCESSO CIVILE E CRIMINALE.

Ius e le sue fonti. – XII Tavole: decemvirato legislativo e leggi decemvirali. – Processo civile, antico diritto penale e processo criminale. – Sviluppo della Giurisprudenza. – *Ius gentium*, procedura formulare e *ius honorarium*. – Lo sviluppo del processo e del diritto penale nell'età repubblicana. – Fonti del diritto: il diritto dell'età del Principato. – Fonti del diritto nell'età della monarchia assoluta. – Processo civile, diritto e processo criminale nel periodo imperiale (principato e dominio) – La compilazione di Giustiniano.

G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Torino, Giappichelli Editore: Capitolo Quinto (pp. 93-102); Capitolo Settimo e Ottavo (pp. 113-165); Capitolo Quattordicesimo, Quindicesimo e Sedicesimo (pp. 259-317); Capitolo Diciannovesimo e Ventesimo (pp. 381-417); Capitolo Ventesimo Secondo e Ventesimo Terzo (pp. 437-463). Capitolo Ventesimo Quinto (pp. 489-511).

F. SINI, *Sua cuique civitati religio. Religione e diritto pubblico in Roma antica*, Torino, Giappichelli Editore, 2001 (altri due capitoli scelti dallo studente).

METODO DIDATTICO

Il corso si articolerà in **lezioni frontali** (programma 5 crediti obbligatori) ed **esercitazioni** da concordare con gli studenti frequentanti.

PIANO PER IL RICUPERO DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Gli studenti fuori corso (vecchio ordinamento) devono presentare: G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Torino, Giappichelli Editore, pp. 1-511.

Sono previste, inoltre, le seguenti incentivazioni:

- appelli mensili da concordare, su richiesta di almeno 5 studenti;
- qualsiasi studente ha facoltà di richiedere la divisione del programma, con possibilità di sostenere l'esame sulle singole parti.

N.B.:

(**) Le richieste di passaggio di cattedra vanno presentate alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza entro il 30 novembre 2006.

INTEGRAZIONI - PROGRAMMA DI STORIA DEL DIRITTO ROMANO (M-Z) PER LA LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Il piano di studi del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza prevede l'attribuzione di 5 CFU all'esame di Storia del diritto romano.

1) Gli studenti, che hanno già conseguito 3 CFU di Storia del diritto romano nel Corso di laurea triennale, dovranno acquisire altri 2 CFU (necessari per il raggiungimento dei 5 CFU previsti dal piano di studi del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza) sostenendo un colloquio integrativo che verterà sulla lettura del seguente testo:

F. SINI, *Sua cuique civitati religio. Religione e diritto pubblico in Roma antica*, G. Giappichelli Editore, Torino 2001 (due capitoli scelti dallo studente).

Il colloquio integrativo si svolgerà nell'ambito di tutti gli appelli d'esame programmati durante l'anno accademico a partire dal mese di novembre 2006.

2) Agli studenti che hanno conseguito 6 CFU in Storia del diritto romano durante il Corso di laurea triennale verranno riconosciuti i 5 CFU obbligatori per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

3) Per quanto riguarda coloro i quali abbiano conseguito 9 CFU in Storia del diritto romano durante il Corso di laurea triennale, saranno riconosciuti i 5 CFU obbligatori previsti per l'esame nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza; i 4 CFU restanti potranno essere utilizzati dallo studente per conseguire ulteriori 5 CUF in Storia del diritto romano, materia facoltativa nell'indirizzo pubblicistico.

4) Nel caso lo studente non fosse interessato a questo percorso formativo, altri 3 CFU – previo accordo del docente di Istituzioni di diritto romano (M-Z) – saranno usufruibili per l'integrazione di tale esame.

Prof. Francesco Sini

TEORIA GENERALE DEL PROCESSO

Anno accademico 2006-2007

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

2° semestre –10 crediti

OBIETTIVI E PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, che avrà carattere prevalentemente seminariale, intende fornire elementi per un approccio ragionato allo studio del diritto processuale. La prima parte del corso, a carattere introduttivo, avrà ad oggetto i modelli e i processi; gli scopi del processo; i rapporti tra diritto sostanziale e diritto processuale; il fenomeno giurisdizionale e i suoi connotati essenziali; le diverse tipologie processuali del nostro ordinamento; i principi fondamentali accolti nella Costituzione e nelle Carte internazionali in materia processuale. La seconda parte del corso si proporrà di individuare i principali concetti ed istituti del processo civile e del processo penale, con l'ulteriore obiettivo di fornire un quadro di raffronto tra le due procedure: in quest'ottica particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti, agli atti, alle prove, all'iniziativa giudiziaria, alla decisione e al giudicato.

MATERIE PROPEDEUTICHE: Istituzioni di diritto privato e diritto costituzionale.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:

RICCI, *Principi di diritto processuale generale*, terza edizione, Torino, 2001 (vanno omesse le parti dedicate all'esecuzione civile, nonché quelle dedicate al **processo** amministrativo e tributario);

UBERTIS, *Sistema di procedura penale, I, Principi generali*, Torino, 2004, limitatamente alla parte prima sezione terza.

Ulteriori opzioni potranno essere segnalate nel corso delle lezioni, ovvero mediante affissione alla bacheca di Facoltà e pubblicazione nel sito web della Facoltà stessa.

Per gli studenti frequentanti il programma d'esame sarà concordato con il titolare della materia e contempla anche la possibilità che lo studente rediga una tesina, su un argomento, tra quelli innanzi indicati come oggetto del corso, da concordare col docente.

Per i codici di procedura penale e di procedura civile si consigliano:

G.SPANGHER, *Codice di procedura penale*, Giappichelli, 5 ° ed.2006;

F.TOMMASEO, *Codice di procedura civile*, Giappichelli, ult.ed.

Ai fini della valutazione finale, sarà apprezzata la partecipazione attiva al corso

Altre informazioni

Orario di ricevimento: nel periodo di lezioni, subito dopo le lezioni stesse; negli altri periodi dell'anno, il martedì dalle 16 alle 18 presso lo studio del docente sito, per il momento, al primo piano, Palazzo Zirulia, Piazza università.

Per l'assegnazione della tesi di laurea verrà tendenzialmente preferito chi ha partecipato *attivamente* al corso. Il **tema** sarà concordato col docente.

NB : gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale potranno prepararsi sui testi indicati nella Guida del proprio anno di corso, nell'ultima edizione disponibile o nei testi attualmente adottati.

Per gli studenti ancora iscritti al Corso di Scienze giuridiche si rinvia al programma del precedente anno accademico compresi i testi ivi consigliati, nell'ultima ed., disponibile.

Prof. Silvio Sau